



# COMUNE DI CORREGGIO

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/12/2019





SEGRETARIO COMUNALE – STEFANO GANDELLINI

Appello...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – MARIA CHIARA OLEARI

Nomino scrutatori: Goccini, Bagnoli e Santini.

Partiamo con il punto numero uno.

**Punto n. 1 all’Ordine del giorno: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

Dunque, vi invito domani pomeriggio che ci sarà la “Christmas Parade”, novità di questa edizione 2019 del “Natale a Correggio”, in corso Mazzini (zona orologio), ore 17,30, con repliche alle ore 18 e alle ore 18,30, meraviglioso spettacolo di luci, musiche e colori. Lo spettacolo, proposto dal CENTRO ETOILE, per la regia di Daniele Franci, racconta una storia ambientata in una fredda giornata di dicembre, a pochi giorni da Natale, quando una bambina, Sophie, un’orfanella, rimasta sola per le strade di una piccola cittadina e che non ha mai conosciuto la gioia di festeggiare il Natale con una vera famiglia, assiste all’arrivo in città del circo Barnum che la porterà a scoprire un mondo nuovo, abitato da personaggi bizzarri e divertenti che le faranno vivere per la prima volta la magia delle feste.

**Punto n. 2 all’Ordine del giorno: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

Non ha comunicazioni.

**Punto n. 3 all’Ordine del giorno: APPROVAZIONE DEI VERBALI REDATTI IN OCCASIONE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2019.**



Mettiamo ai voti: UNANIMITA'.

Quindi passiamo al punto 4 dell'ordine del giorno.

**Punto n. 4 all'Ordine del giorno: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA DELLA CITTA' DI CORREGGIO A LILIANA SEGRE.**

Cedo la parola al Sindaco

SINDACO – ILENIA MALAVASI

Ho pensato di fare una illustrazione un po' della vita di questa Senatrice a vita, perchè penso che sia importante ricordare un po' il senso di questa cittadinanza della quale penso condividiamo l'obiettivo.

Nasce ovviamente dall'ordine del giorno che abbiamo discusso la volta precedente, ci eravamo comunque impegnati a riportare l'atto dedicato in questo primo consiglio comunale utile, e lo abbiamo fatto perchè speriamo che sia anche il modo per fare arrivare comunque la solidarietà e l'abbraccio di tutta la nostra comunità alla Senatrice, che ha sicuramente una storia importante da raccontare e il fatto che abbia speso comunque la sua vita a raccontare ai giovani è stata anche la motivazione che ha spinto diciamo il Presidente della Repubblica Mattarella, nel 2018, il 19 gennaio, ricordando anche la ricorrenza dell'ottantesimo anniversario delle leggi razziali, a nominarla Senatrice a vita, proprio per avere illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale. E' la quarta donna che ha assunto tale incarico, dopo Camilla Ravera nell' '82, Rita Levi Montalcini nel 2001 e Elena Cattaneo nel 2013.

Quindi sicuramente un passaggio importante per il riconoscimento di una vita sicuramente di grande sofferenza e anche l'orgoglio di essere nominata Senatrice a vita, lei stessa ha detto che avrebbe portato poi nelle aule parlamentari anche il ricordo e le persone che con lei hanno vissuto questa esperienza così traumatica.

Per me è un grande onore, lo dico anche, penso, a nome di tutto il consiglio, procedere a questo conferimento, perchè penso che sia il riconoscimento di una stima, ma anche di un pezzo di storia del nostro paese che non va certamente dimenticato, soprattutto oggi dove spesso vediamo linguaggi violenti, non rispettosi delle dignità delle persone, ma sicuramente anche con dei rigurgiti di razzismo

abbastanza pesanti e diffusi un po' anche in tutto il nostro paese, e so benissimo che lo dico anche a nome di tutti voi.

Liliana Segre è nata a Milano nel 1930 da una famiglia di origine ebraica, di piccoli imprenditori, ha vissuto la sua infanzia con una interruzione ovviamente brutale del suo percorso di crescita poiché all'età di otto anni è stata espulsa dalla scuola che frequentava proprio a causa dell'entrata in vigore dei provvedimenti in difesa della razza che prevedevano tra l'altro il divieto per gli ebrei di frequentare la scuola pubblica di ogni ordine e grado.

E' stato per lei (lo racconta anche nei libri che ha scritto, nelle testimonianze che ha raccontato) il primo momento, in cui ha fatto fatica ovviamente a cogliere immediatamente la ragione di questo allontanamento, senza aver compreso perchè da quel momento non avrebbe più potuto né studiare né giocare da bambina con, diciamo, i suoi coetanei.

Sono iniziati gli anni più difficili per tutta la sua famiglia, tanto è vero che poi, come tutte le famiglie della stessa origine ebrea, hanno vissuto, controllati comunque dalla polizia, ignorati dai conoscenti, si sono rotte diciamo tutte le relazioni di tipo umano, di tipo sociale, con le altre famiglie, e sono stati costretti a vivere in una dimensione separata dal resto della società. Penso che per un bambino sia una cosa incomprensibile, lo è sicuramente anche per gli adulti maggiormente per un bambino, lei aveva otto anni, è stato sicuramente un passaggio che ha pesato per lei come un macigno. Tanto è vero che ha scritto, che all'improvviso, lo descrive lei, cito le sue parole: *"All'improvviso eravamo stati gettati nella zona grigia dell'indifferenza: una nebbia, un'ovatta che ti avvolge dapprima morbidiamente per poi paralizzarti nella sua invincibile tenaglia. Un'indifferenza che è più violenta di ogni violenza, perchè misteriosa, ambigua, mai dichiarata: un nemico che ti colpisce senza che tu riesca mai a scorgerlo distintamente"*.

Quindi è stato l'avvio un po' della sua vita di resistenze e anche di coraggio che ha sempre di più peggiorato ovviamente perchè con l'entrata in guerra dell'Italia la situazione è ulteriormente precipitata, e dopo l'8 di settembre del '43 la persecuzione degli ebrei è diventata capillare nella Repubblica di Salò, quindi c'è stata una vera e propria persecuzione.

Lei insieme al padre hanno provato anche a passare il confine con la Svizzera, sono stati ovviamente presi e da lì è iniziato il periodo di prigionia, sono stati rinchiusi lei insieme al padre Alberto prima nel carcere di Varese, poi in quello di Como, infine nel carcere milanese di San Vittore dove sono restati nella stessa cella per circa 40 giorni prima di essere deportati ad Auschwitz.

Lei stessa fa un racconto bellissimo del suo ricordo del padre, che è stato per lei una persona molto importante, e dice che quel periodo che lei ha vissuto in cella con il



padre è stato uno dei momenti forse più felici della sua vita nel quale lei ha trovato anche la forza per affrontare un percorso difficile dentro ai campi di concentramento. E dice lei stessa: “*quello che mio papà ed io ci siamo dati reciprocamente nel breve tempo vissuto insieme mi è bastato, mi è rimasto per tutta la vita e il suo ricordo è riuscito perfino a salvarmi da un'infinità di situazioni di autentica disperazione*”.

Credo che dia il senso di una cosa incredibile che lei ha vissuto che l'ha portata poi ad approdare dalla stazione centrale di Milano, il 30 gennaio 1944, al convoglio che la porterà ad Auschwitz, e ovviamente, come tutti ben sappiamo, ha descritto le condizioni di quel viaggio verso il campo di sterminio dove racconta dei pianti, della sete, dei patimenti di quelle persone, anche di quel silenzio, di quella umanità ovviamente incredula di quello che stava succedendo, e una volta arrivata nel campo (lo sappiamo bene tutti, perchè siamo edotti ovviamente di questa situazione) passata la prima selezione per la vita, la bambina viene identificata con un numero che lei ha tuttora inciso sul braccio 75190.

L'identità ovviamente di questo numero ha portato poi a smarrire invece l'identità della persona e ben conosciamo quale è stata ovviamente la vita all'interno del campo.

Liliana ad Auschwitz è rimasta un anno, non ha rivisto mai più il padre, dal quale è stata separata ovviamente alla fine del viaggio, perchè i bambini, gli uomini e le donne venivano comunque divisi, e ovviamente non ha più rivisto nemmeno i nonni paterni che sono stati tutti quanti uccisi nel campo di sterminio.

Penso che sia stato ovviamente un momento molto difficile nel quale lei ha sviluppato però un amore e un senso per la vita infinito, che è quello che poi lei ha continuato a raccontare una volta che ha trovato la forza per farlo, perchè sappiamo bene che tutti coloro che sono sopravvissuti hanno fatto molta fatica all'uscita a ricordare, a raccontare tutto quello che avevano patito all'interno dei campi.

Lei stessa, nel momento in cui il campo è stato liberato, quindi c'è stato tutto quel giorno, quelle ore di confusione, di concitato dramma per la fuga ovviamente dai campi, ha avuto la possibilità anche di uccidere diciamo il Comandante che l'aveva insomma gestita all'interno del campo, ma lei stessa dice: “*io quella pistola non avrei mai potuto raccoglierla, non avrei mai potuto sparare al comandante, perchè lei ha sempre scelto la vita, e quando si fa questa scelta non si può togliere la vita a nessun altro*”.

Quindi penso che abbia veramente fatto una vita dolorosa, difficile, ha avuto la fortuna di tornare a casa, di releggere l'esperienza di Auschwitz in un campo della sua memoria, provare a tornare ad una vita normale, per quello che sia stato possibile,



con una famiglia che ha costruito, con Alfredo, col quale si è sposata nel '51 e dal quale ha avuto 3 figli.

La sua scelta di raccontare è stata fatta in età matura, perchè forse c'è un momento anche di riflessione, ha passato un periodo bruttissimo di profonda depressione, che è durato qualche anno, nel quale è riuscita a far riemergere la brutalità di quella tragedia del campo, perchè lei stessa dice, ma penso che questo capiti a tutti coloro che di noi sono andati comunque a visitare quel campo, quelle visite comunque non te le puoi certamente dimenticare. Noi abbiamo partecipato con diversi consiglieri comunali, spero che ognuno di voi abbia nella sua libera scelta la possibilità di farlo perchè è un pezzo di conoscenza secondo me importante della nostra storia più recente.

Lei ha detto che Auschwitz non si cancella, Auschwitz ti lavora dentro sempre, è stato quindi l'inizio di una vita ovviamente di riflessione che ha portato poi a decidere il suo percorso personale di testimone della Shoah rivolgendosi soprattutto ai giovani, agli studenti, agli insegnanti, proprio perchè lei ama sempre parlare al futuro.

Dal 1990 quindi ha iniziato la sua testimonianza nelle scuole proprio perchè è una tra le ultime sopravvissute ai campi di sterminio e pensa che il suo ruolo sia sempre quello di raccontare ai ragazzi dei licei, delle scuole superiori, delle università, nelle ricorrenze pubbliche, la sua testimonianza, perchè questa sua opera di trasmissione possa servire ancora oggi a trasmettere quello che lei ha provato e anche a raccontare cosa ha significato per lei conoscere i sentimenti di odio e di razzismo che lei ha provato sulla sua pelle, per raccontarlo ovviamente e mettere invece in positivo quello che oggi è il ruolo che lei secondo me ha provato a svolgere.

E' stata nominata nel 2004 Commendatore della Repubblica Italiana dall'allora Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi, già per questa opera di testimonianze che lei ha portato, ha ricevuto nel 2008 una Laurea ad Honoris Causa in Giurisprudenza dall'Università di Trieste e una seconda in Scienze Pedagogiche dall'Università di Verona nel 2010.

L'incarico parlamentare credo che venga a suggellare ovviamente una vita di testimonianza, forse di riconoscimento, per il patimento che lei ha avuto soprattutto nella sua fase ovviamente giovanile, da piccola, da bambina, il suo impegno come Senatrice, come lei ha detto, sarà quello di continuare a raccontare la memoria in linea con i valori della nostra Costituzione, anche se ovviamente l'incarico parlamentare non le impedirà comunque di continuare la missione di rendere ancora testimonianza della Shoah fra i giovani studenti. E finché avrà forza, lo ripete sempre, continuerà a raccontare la follia del razzismo, senza odio e senza spirito di vendetta,



che non la contraddistinguono, perchè si sente, si ritiene, una donna libera, e la libertà è certo più importante di qualsiasi altra cosa, come anche la libertà dall'odio.

Credo che lei abbia fatto un gesto importante quando è entrata nel discorso di insediamento nel 2018, dice che insieme a lei, lei ha voluto portare nel cuore delle Istituzioni democratiche repubblicane che nascono comunque da quella storia più recente che lei rappresenta, anche le voci meno fortunate, le voci di coloro che non sono mai tornati, di quelli che non hanno una tomba, e che sono finiti nel vento.

Quindi credo veramente che questa storia che è partita da Auschwitz ad arrivare a rappresentare la Repubblica Italiana sia una bella storia da raccontare. Io ho partecipato la settimana scorsa all'iniziativa che è stata fatta dalle istituzioni, senza colori politici, lo dico perchè c'erano veramente tantissimi sindaci a rappresentare le istituzioni, a Milano, all'iniziativa che è stata promossa dal Sindaco di Milano e dal Sindaco di Pesaro. Lei ha parlato pochissimo, era anche credo molto emozionata perchè c'era una folla di cittadini bellissima che l'ha guidata in questo corteo, ha regalato a tutti i sindaci il suo libro, l'ultimo che ha fatto, come segno di riconoscimento, e ha ringraziato le istituzioni. Quindi lo dico perchè è un ringraziamento che va a tutti noi, perchè tutti rappresentiamo la nostra istituzione, e ha detto alcune parole che vi leggo, perchè io penso che siano importanti e diano il segno dell'impegno che ci stiamo prendendo oggi. Ha veramente parlato pochi minuti ma le parole che ha detto secondo me sono state pesanti e anche importanti, e anche molto belle.

Dice: "cancelliamo tutti insieme le parole di odio e di indifferenza, abbracciamoci in una catena umana di empatia che ci faccia uomini e donne giusti e forti". Ed è stato un po' l'inizio del discorso che lei ha fatto dove davanti a circa 600 sindaci lei ha parlato da madre, non certo da donna come solitamente fa nelle scuole, perchè si è riconosciuta, e ha ringraziato gli amministratori, c'erano sindaci ma c'erano anche presidenti di provincia, assessori, li ha ringraziati per avere trovato il tempo per svolgere con lei questa manifestazione, perchè dice che lei l'odio lo ha conosciuto, ha sentito e ha conosciuto le parole dell'odio che sono insultanti e che l'hanno fatta sentire per una parte della sua vita un rifiuto della società, e quando ha trovato la forza di raccontare ha sempre cercato di raccontare ai giovani, guardando agli occhi dei giovani e vedendo in loro "candele di memoria", che penso sia una bellissima espressione. Quella sera invece ha guardato in faccia noi che avevamo le fasce tricolori, c'erano veramente sindaci di tutti i colori politici, io ero vicino alla Sindaca di Torino, c'erano tantissime televisioni, ma soprattutto c'era una città che secondo me ha cercato di partecipare e ha dato dei messaggi positivi, e ha detto, e so che raccolgo anche le vostre, il vostro impegno nelle istituzioni, visto che le rappresentiamo al meglio delle nostre capacità e delle nostre possibilità, e ci ha



chiesto di lasciare l'odio agli anonimi da tastiera, e a parlare solamente d'amore, perchè l'impegno per lei delle istituzioni può essere decisivo per la memoria e quindi l'invito a continuare a raccontare, avendo una missione anche come amministratori difficile, per continuare ad impegnarci con i ragazzi e con le scuole a continuare a portare avanti il senso della memoria e della conoscenza della storia, lei che tra l'altro si è opposta a togliere ovviamente anche la storia dalle scuole, anche dagli esami di maturità.

Nell'Italia degli 8.000 Comuni dal suo punto di vista c'è un giacimento straordinario di storia che può essere tramandata alle nostre comunità, una storia che resta relegata ai luoghi, ai musei, agli istituti, con le vie e le pietre di inciampo, sta ovviamente agli amministratori, quindi a tutti noi, quindi faccio mio il suo appello, e alla nostra sensibilità, fare in modo che questo giacimento di storia non venga abbandonato ma diventi ogni giorno motivo di vita e di racconti di trasmissione di valori.

Dopo l'ultimo Consiglio insieme alla Presidente abbiamo scritto una lettera, poi le riscriveremo per informarla di questo ulteriore passaggio, come l'impegno che ci eravamo presi in questo consesso, per esprimerle la solidarietà che era stata comunque condivisa da tutto il Consiglio, al di là del voto del, diciamo, dell'ordine del giorno, ma ci tenevamo a raccontare la pluralità delle forze che qui sono rappresentate, le abbiamo ricordato che Correggio è una città convintamente democratica, antifascista e abbiamo testimoniato come questo nostro impegno, anche nel conferire a lei la cittadinanza, viene ovviamente da una storia di questa città e dalla piena adesione ovviamente agli ideali della nostra Costituzione, nei quali ovviamente ci riconosciamo e sulla quale giuriamo anche all'atto del nostro insediamento.

La nostra città è una città decorata con la Croce di Guerra al Valore Militare, conosciamo tutti il contributo che abbiamo dato, la lotta di liberazione negli anni del '43, '44, '45, e abbiamo cercato di promuovere in questi anni tantissime iniziative, proprio per raccontare agli studenti, dare loro opportunità formative di crescita, abbiamo sostenuto le scuole, e lo faremo anche quest'anno. Andremo la prossima settimana in Giunta con una delibera con la quale andremo a sostenere i viaggi della memoria, che era anche un impegno che veniva da questo Consiglio, in tutte le scuole superiori che lo promuoveranno, dando il supporto anche dei nostri Istituti Culturali per lezioni, conferenze, che possano approfondire questi temi della Shoah, dell'antisemitismo, del razzismo, dell'intolleranza, proprio perchè pensiamo che il ruolo della nostra Amministrazione debba essere quello di un sostegno convinto alla conoscenza vera, approfondita, oltre alle celebrazioni che facciamo, dei momenti istituzionali, quindi il ricordo e la partecipazione con eventi culturali, dalla giornata



della memoria, alle celebrazioni della battaglie partigiane, al 25 aprile, ma anche alla settimana della cultura ebraica.

L'abbiamo fatto perché pensiamo che ogni iniziativa, ogni attività e ogni progetto che favorisca la conoscenza del passato più recente vada sostenuta, proprio per la consapevolezza dei pericoli che per la democrazia sono dovuti spesso anche al clima di odio e di razzismo che si diffondono in fatti di cronaca quotidiani che spesso sono anche sconcertanti, e per continuare a difendere e a promuovere i valori positivi che sono stati alla base della nostra comunità nella costruzione di quella coesione sociale che oggi rappresenta una casa comune per tutti, nei quali ovviamente ci riconosciamo e per la quale vogliamo continuare a lavorare ogni giorno.

Da qui ovviamente il senso del nostro impegno, proprio perché crediamo che la città di Correggio possa dare il proprio sostegno e contributo riconoscendo il ruolo che ha svolto la Senatrice fornendo anche al nostro paese il suo impegno volto a combattere in ogni istante odio e indifferenza che dal suo punto di vista, proprio perché li ha conosciuti bene, sono alcuni dei mali peggiori che stanno attanagliando la nostra società.

Quindi l'impegno che ci siamo presi è quello di conferire, per le ragioni che sono scritte in modo sintetico nel testo e che ho provato comunque a raccontare, la cittadinanza onoraria della nostra città di Correggio a Liliana Segre, che rappresenta con la sua storia e il suo agire un simbolo secondo principi e idealità che rispecchiano i valori fondanti non solo della nostra Costituzione ma anche della nostra comunità.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Catellani.

CONSIGLIERE COMUNALE MARTINA CATELLANI

Sì, grazie Presidente. Oggi con questo atto, con questa delibera, credo che noi andiamo a vivere un bel momento all'interno di questo Consiglio.

E' chiaro che la vita amministrativa, il nostro lavoro all'interno di questo consiglio, è dato dal bilancio, che vedremo dopo, dagli ordini del giorno, però poi arrivano anche questi momenti che credo che comunque servano...

**...manca la registrazione per alcuni secondi...**

A livello nazionale si stanno intraprendendo azioni per coinvolgere e sensibilizzare l’opinione pubblica affinché la solidarietà e il sostegno nei confronti della vittime dell’antisemitismo, perché la lotta contro il razzismo e la xenofobia sia guida di ogni politica dei diritti umani, perché la tolleranza e il rispetto per la dignità altrui costituiscono le fondamenta di ogni società davvero democratica e pluralista.

La volontà della nostra Amministrazione comunale è di contribuire a queste azioni attraverso il conferimento a Liliana Segre della cittadinanza onoraria, che pur essendo un atto formale e altamente simbolico, la accoglie di fatto nella comunità correggese, annoverandola tra i suoi più illustri concittadini.

Il conferimento della cittadinanza trova nella nostra città forti motivazioni, Correggio, come si legge nella delibera “è stata decorata con al croce di Guerra al Valor Militare per il suo contributo alla lotta di liberazione”, e ancora “è una città convintamente democratica e antifascista, che si riconosce nei principi della nostra Carta Costituzionale” e da sempre l’Amministrazione si fa promotrice di tante iniziative proprio per diffondere la conoscenza e non dimenticare i fatti drammatici del nostro passato.

La cittadinanza onoraria a Liliana Segre segue questa sensibilità che è in ognuno di noi, mettendo da parte le appartenenze politiche. Infatti si osserva che in parecchie città con colore politico diverso la proposta di cittadinanza onoraria a Liliana Segre è già stata approvata dai rispettivi Consigli Comunale.

Evidenziato che Liliana Segre con al sua azione dà voce ai supremi principi della libertà, della tolleranza, della solidarietà, senza discriminazione alcuna e della fraternità quale condizione dell’agire politico, promuovendo campagne per i diritti umani e per debellare il razzismo e l’antisemitismo che, secondo la Segre, “Non sono mai sopiti”, solo che si preferiva nel dopoguerra della ritrovata democrazia non esprimerlo. Oggi è passato tanto tempo, quasi tutti i testimoni sono morti e il razzismo è tornato fuori così come l’indifferenza generale, uguale oggi come allora, quando i senza nome eravamo noi ebrei”.

Si è pertanto deciso di conferire la cittadinanza onoraria a Liliana Segre per l’alto valori civile, sociale e culturale della sua testimonianza e del suo impegno, poiché rappresenta una delle figure più nobili della Nazione, segnata dal portare in sé la memoria della tragedia della Shoah e il senso della vita come sopravvivenza dell’umano e come scelta etica per cogliere pericoli e opportunità per tutta l’umanità. Con questo atto la città prende una posizione chiara ed inequivocabile.

Non stiamo solo ringraziando la Senatrice Segre per quello che ha fatto e che rappresenta per tutte le generazioni, ma sentiamo la responsabilità di trasformare il



voto di oggi in una azione quotidiana, di rispettare i valori che lei rappresenta nella quotidianità.

“Un paese che ignora il proprio ieri non può avere un domani, la memoria è un bene prezioso e doveroso da coltivare”, sono sempre parole della Senatrice.

Questo sentimento trasversale dovrà accompagnare la discussione della mozione che si terrà oggi, una discussione che, ne sono convinta, riuscirà ad unire e non a dividere. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

Grazie Presidente. Era consuetudine durante i conferimenti delle cittadinanze onorarie evitare interventi politici, quindi io mantengo questo uso nella quarta, se non sbaglio, cittadinanza onoraria che mi trovo a votare perché faccio il consigliere comunale.

Noi come abbiamo già detto lo scorso consiglio eravamo favorevolissimi a questa proposta di cittadinanza onoraria, la butto lì solamente a corollario. E' un peccato che persone così importanti vengano scoperte così tardi, non solo da Correggio ma parlo dall'Italia intera, perché lei ha anche avuto la fortuna, la Senatrice Segre, di avere una vita in ogni caso lunga, tanti altri che hanno vissuto quegli orrori e che potrebbero ben meritare quanto lei, anche per quello che hanno fatto dopo, nella testimonianza, nell'impegno civile, nelle istituzioni, di religione ebraica, di etnia ebraica, ma anche di altre appartenenze a credo religiosi, o semplicemente a orientamenti politici diversi da quello nazista in particolare, e che hanno subito i campi di sterminio, purtroppo non li abbiamo più qui con noi. Ogni giorno la fiammella storica di quegli eventi va spegnendosi, così come lo è stato ormai per la grande guerra dove ricordo che la Francia celebrò l'ultimo soldato, l'ultimo fante della prima guerra mondiale, offrendogli addirittura il Pantheon, lui rifiutò dicendo: “non ho fatto nulla di diverso rispetto agli altri miei commilitoni, semplicemente ho avuto la fortuna di vivere più a lungo la mia vita terrena” e ha rifiutato in questa maniera. Allora questo, per nulla togliere ovviamente alla proposta che stiamo tutti per votare favorevolmente ma per



dire che spesso e volentieri servono questi esempi nei momenti di difficoltà e quindi dovremmo stare più attenti a fortune, uso questo termine, alla grazia, meglio, di avere persone di questo spessore che vivono ancora accanto a noi e che ci possono testimoniare tanto, e insegnare tanto. Il problema della memoria è un problema complesso, è un problema complesso perché spesso e volentieri noi assistiamo ad un utilizzo strumentale della memoria da parte di chi in quel momento come dire se ne fa portatore. Fu così anche negli anni '40, anche prima degli anni '30, tutta una certa retorica, legata alla supremazia di una nazione rispetto all'altra, si basava oltre che su fondamento parascientifico, cioè di tipo etnico, appunto, meglio razziale, anche su presupposto storico. Di conseguenza l'utilizzo della storia è molto importante, allora fare memoria cosa significa? Significa appunto avere attenzione di non dimenticare quello che è l'insegnamento che ci proviene dal passato per cercare di proiettarlo nel futuro, ovviamente sappiamo che la storia non si ripete, la storia non è maestra di vita, ma sono gli uomini che facendo memoria sanno come evitare gli errori commessi dalle generazioni precedenti.

Quindi con questo, come ripeto, voglio mantenere fede a quella tradizione che avevamo di non commentare se non appoggiare la proposta e di votare favorevolmente a questa cittadinanza onoraria, nella speranza di potere incontrare, io la lancio anche così come proposta, vista anche l'età della Senatrice, e gli impegni istituzionali, se non è possibile per lei venire a Correggio potrebbe andare il consiglio comunale da lei a Roma o a Milano dove ella riterrà più opportuno per consegnare, per conferire quello che tradizionalmente viene prodotto, cioè il diploma, questo perché ripeto che non sia solamente un voto, che non sia solamente una iniziativa, così volta perché in questo momento tanti altri consigli lo facevano. Questa potrebbe essere la proposta che mi sento di portare in più, ovviamente con anche qualche ricordo della nostra terra, della nostra città, alla quale da oggi diventerà, come dire, anche lei parte.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Giovannini.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO GIOVANNINI

Grazie Presidente. Innanzitutto penso di dovere un ringraziamento particolare alla Sindaca, perché nel suo intervento, ad esplicazione di quelle che sono le ragioni e le

fondamenta, che ovviamente attribuiamo alla delibera attraverso la quale assegniamo la cittadinanza onoraria alla Senatrice Segre, penso siano state dette parole fortemente importanti, parole dense di profondo significato, parole che comunque riconducono a ciò che è la Senatrice a cui noi oggi conferiamo la cittadinanza onoraria, e rappresentino ancor di più quell'elemento forte che oggi attraverso le parole della stessa Senatrice rappresentano il suo senso di appartenenza attraverso la storia e le vicissitudini che l'hanno portata a vivere sofferenze, e sofferenze devo dire profonde, la conducono oggi ovviamente ad essere un elemento sulla quale è incentrata anche l'attenzione mediatica del momento, e non a caso, ovviamente.

Io mi rifaccio, e voglio dare una risposta anche al collega Nicolini, perché è ovvio che oggi quello che noi facciamo con una delibera così densa e prega di significato, di grande onore che vogliamo attribuire alla stessa delibera, rappresenta un esempio attuale vivo, secondo me, e non necessita in modo semplicistico di dovere ricostruire la storia per capire qual è il significato che oggi noi attribuiamo a questa delibera, tanto più in un momento in cui, come ha detto la Senatrice Liliana Segre, lasciamo e dobbiamo lasciare ai giganti della tastiera, ovviamente, quell'odio e quella tendenza di infamare che attraverso questo odio e questi risentimenti o sentimenti, possiamo definirli come vogliamo, qualcuno oggi vuole propinare e costantemente, ovviamente, gettare alla ribalta.

Liliana Segre dice *“cancelliamo odio e indifferenza per divenire uomini giusti e forti”*, ed è questo secondo me oggi l'insegnamento che dobbiamo dare, ancor più noi che rappresentiamo le Istituzioni.

Abbiamo sentito parlare della Senatrice Liliana Segre in modo particolare attraverso la proposta che la stessa ha avanzato all'interno del Senato della Repubblica italiana, chiedendo una Commissione specifica che si occupasse del problema dell'odio, perché l'ho detto poc'anzi, il problema dell'odio oggi è un problema davvero forte. E, attraverso l'odio che qualcuno, e non ne voglio fare una questione politica, continua a propinare, parlo in generale, perché oggi l'odio lo conosciamo, lo conosciamo molto bene, e lo leggiamo soprattutto attraverso i social media, o come vogliamo definirli, è indifferente.

Io penso che con questo nostro atteggiamento e con questa delibera noi oggi andiamo a dire a Liliana Segre che vogliamo anche noi, e questo secondo me è importante, essere la sua scorta, e che siamo, e ne siamo fortemente convinti, contro qualsiasi forma di odio e di razzismo.

La Sindaca ci ha raccontato qual è la storia di Liliana Segre, e ci ha raccontato facendoci presente del giorno in cui è stata deportata partendo dal famoso binario 21, ed è stata deportata e condotta ovviamente al campo di concentramento di Auschwitz,



e quindi non abbiamo bisogno di raccontare qual è stata la sua esperienza di violenza, di odio, e ovviamente anche di torture che ha dovuto subire.

Oggi noi attraverso questa, dal mio punto di vista, straordinaria delibera, dobbiamo porre un segno, portare un segno chiaro e forte, un segno che deve essere sempre più improntato alla lotta in particolare al razzismo e alla xenofobia, che, a loro volta devono costituire e divenire, ovviamente, la guida di ogni politica dei diritti umani, perché la tolleranza e il rispetto per la dignità altrui costituiscono a mio avviso le fondamenta di ogni società democratica e soprattutto pluralista.

E quindi la volontà oggi dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale di Correggio è quella di contribuire a queste azioni attraverso il conferimento a Liliana Segre della cittadinanza onoraria, che pur essendo un atto formale e altamente simbolico coglie di fatto nella comunità correggese, annoverandola ovviamente tra i suoi più illustri concittadini.

Ciò che il Consiglio Comunale oggi fa è lasciare e imprimere un segno importante volto ad onorare non solo Liliana Segre per il suo passato, ma soprattutto per il suo alto valore civile, sociale e culturale, attraverso la sua testimonianza e attraverso il suo impegno, poiché rappresenta una delle figure più nobili della nostra nazione, segnata dal portare in sé la memoria della tragedia della Shoah e il senso della vita come sopravvivenza dell'umano e come scelta etica per cogliere pericoli e opportunità per tutta l'umanità.

Ecco, che oggi tutto questo rappresenta una molto semplicemente secondo me con poche parole, rappresenta una grande testimonianza di amore e verità, questo è quello che io ritengo, e che noi riteniamo, perché l'amore e la verità altro non sono che segni indelebili di rispetto, e il rispetto che oggi tributiamo a questa donna è il segno ovviamente dell'amore e della verità che noi vogliamo venga impressa a questo gesto che oggi il nostro Consiglio Comunale delibera. Grazie.

## PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Allora, anche io volevo dire qualcosa, sia come consigliere, sia come Presidente del consiglio. Innanzitutto quando penso a Liliana Segre, anche negli interventi che ho sentito, le sue testimonianze, i suoi libri, colpisce sempre la ricorrenza della parola indifferenza che ha fatto proprio anche scrivere a caratteri cubitali sul binario 21 a Milano e ripete sempre anche la colpa di essere nati, che lei sentiva appunto, e che vedeva anche negli occhi di suo padre che non riusciva a spiegarle cosa stesse succedendo. Penso che ci siano tantissimi insegnamenti dalla sua storia, dalla sua



esperienza, appunto il valore, il male che si può fare attraverso l'indifferenza, voltarsi dall'altra parte, e la scelta anche, la sua scelta di rimanere in silenzio tanti anni, davanti invece alla nostra possibilità di comunicare senza filtri qualsiasi cosa ci passi per la testa, e la sua dignità, nel rispondere alle offese ricevute. Devo dire che è veramente una figura importantissima per il nostro passato, per il nostro presente, per il nostro futuro, io sono profondamente onorata di far parte del Consiglio Comunale e come Presidente del Consiglio aver scritto a Liliana Segre esprimendo il sostegno del Consiglio Comunale in un periodo storico nel quale bisogna, per necessità appunto del nostro contesto storico, sottolinearle di nuovo tutto il nostro appoggio.

Ricordiamo appunto che è ancora vittima di tanti insulti quotidiani e lei dice appunto: "Sono una nonna di 90 anni, ma cosa volette da me?"

E' una situazione che effettivamente nasce da questa quotidianità dell'odio e dell'insulto, se non proprio dell'odio quantomeno dell'insulto, quindi la presenza di Liliana Segre ci ricorda anche il peso che possono avere le parole dette e le parole non dette, il valore del vedere le persone, del riconoscerle come esseri umani e non condannarli per il solo fatto di essere nati.

Accogliamo sicuramente anche la proposta del consigliere Nicolini di, se lei non verrà qui, di andare là noi, quindi di andare da lei, ci autoinvitiamo volentieri, per poterla incontrare, per darle veramente un segno concreto del nostro appoggio oltre alla Cittadinanza che votiamo oggi, ma proprio per farle vedere e sottolinearle che la sua figura, la sua presenza, è importante e noi ce ne facciamo carico, ecco.

Volevo dire un'altra cosa, mi sono dimenticata però, sì aggiungo questo, forse non è un passaggio molto istituzionale, magari uno quando entra in Consiglio Comunale non sa bene cosa va a fare, comunque ci sono tante incognite, però ecco da neo consigliera sono veramente orgogliosa di potere inserire un po' con la storia di Correggio, oggi entriamo anche nella storia un po' più grande, nella storia italiana, e la politica è anche questo, l'Amministrazione è anche questo, quindi penso che debba essere un momento veramente molto bello, di orgoglio per tutti, da vivere proprio con spirito umano e di orgoglio.

E passo la parola a Giovannini.

Ah no, ritiro. Bene, se non ci sono altri interventi possiamo votare?

Aspettiamo Nicolini.

Allora, adesso votiamo per il punto 4 all'ordine del giorno:



Favorevoli: UNANIMITA' (15 favorevoli)

E quindi Liliana Segre è una CITTADINA DI CORREGGIO, CITTADINA ONORARIA, e io farei anche un applauso.

...applauso...

**PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI**

Passiamo ora a questioni più tecniche. Come anticipato in ufficio di presidenza c'era la proposta di discutere i punti dal 5 al 9 compreso, di discuterli insieme, poi chiaramente si votano separatamente. Quindi chiedo conferma ai capigruppo.

Sì, possiamo procedere in questo modo.

Quindi discutiamo i punti 5, 6, 7, 8 e 9, che vado a leggere:

**Punto n. 5 all'Ordine del giorno: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2020.**

**Punto n. 6 all'Ordine del giorno: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IUC-IMU) ANNO 2020.**

**Punto n. 7 all'Ordine del giorno: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (IUC-TASI) PER L'ANNO 2020.**

**Punto n. 8 all'Ordine del giorno: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (IUC-TARI). DECORRENZA 1° GENNAIO 2020.**



**Punto n. 9 all'Ordine del giorno: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ESERCIZIO 2020. INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI, RELATIVI COSTI ED ENTRATE E PERCENTUALE DI COPERTURA.**

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Do la parola all'Assessore Dittamo

ASSESSORE COMUNALE LUCA DITTAMO

Grazie Presidente. Bene, mi atterrò naturalmente alla divisione per punti della discussione dell'ordine del giorno, anche se naturalmente non sarà semplice perché tante tematiche si incastrano tra di loro. Però in via preliminare, prima di addentrarmi a questa porzione di discussione che attiene essenzialmente ai Regolamenti delle imposte, volevo fare un paio di considerazioni, innanzitutto un ringraziamento agli uffici per il lavoro svolto, sicuramente molto solerte e puntuale, che ci consente a dicembre di poter portare in discussione e in approvazione il Bilancio di Previsione per il 2020, consentendo quindi a seguito della sua approvazione, la possibilità per gli uffici di lavorare con la massima puntualità e disponibilità dei fondi oggi deliberati per tutte le iniziative, tutte le opere a favore della nostra città previste appunto per il prossimo anno.

Questa era la prima considerazione, la seconda credo anche doverosa, possiamo dire che finalmente dopo qualche anno possiamo discutere di un Bilancio di Previsione non gravato da uscite e pagamenti legati ai noti piani di rientro con le banche, conseguenti alla nota vicenda En.Cor.

E' un dato significativo che ci tengo a sottolineare, perché come più volte e con la massima trasparenza, abbiamo sempre comunicato in Consiglio e alla cittadinanza, tutti i passaggi di questa vicenda, e anche diciamo le fatiche e gli sforzi compiuti per consentire di avere e di approvare bilanci nonostante gli impegni economici contratti con le banche che abbiamo sempre onorato e rispettato puntualmente.

Ecco, possiamo dire che questa fase, anche simbolicamente, con la discussione del Bilancio del prossimo anno, può dirsi conclusa, e quindi parliamo ora di un Bilancio



che da un certo punto di vista, sotto una certa veste, può essere considerato più normale e ordinario, per fortuna.

Ecco, in merito ai Regolamenti, qui vi sono sostanziali novità, ve ne sono alcune interessanti, significative, le abbiamo analizzate in Commissione, vorrei citarle anche ai fini del verbale, anche se in linea di massima per quanto riguarda le imposte oggetto di discussione, quindi l'addizionale IRPEF, la TASI, l'IMU, il Regolamento sulla tassa rifiuti è in linea con gli anni precedenti.

Dal punto di vista delle aliquote sicuramente è fondamentale sottolineare che nonostante oramai questo da un paio d'anni sia consentito agli Enti Locali, la possibilità anche di aumentare le aliquote, questo non è stato fatto dal Comune di Correggio, non è stato fatto l'anno scorso, non viene fatto in previsione del prossimo anno, è un dato sicuramente importante e non scontato, considerato anche il trend di altri Enti e la necessità degli Enti Locali in generale di reperire risorse.

Ecco, se nel dettaglio confermiamo quelle che sono le aliquote già previste ormai da anni, in particolare aliquote, ci tengo a ricordarlo, che sono concepite sicuramente laddove l'Ente Pubblico ha possibilità di intervenire, faccio un esempio su tutti, l'addizionale IRPEF, in modo proporzionale ai redditi, tale per cui è possibile per una scelta dell'Amministrazione sicuramente oculata e lungimirante, di incidere meno sui redditi inferiori e incidere laddove si può maggiormente sui redditi superiori, però in linea di massima le aliquote oggi oggetto di discussione che diciamo caratterizzeranno il 2020 sono in linea con il passato, se non per, diciamo, agevolazioni che introduciamo per la prima volta con il Bilancio di Previsione del 2020, e che ci tengo a sottolineare, ripeto, sono questioni sicuramente tecniche che abbiamo già affrontato in Commissione ma credo che siano segnali significativi che vadano ricordati.

Sicuramente mi riferisco all'IMU e alla agevolazione prevista a favore dei proprietari dei negozi sfitti che riuscendo, laddove riescano, a concedere in locazione l'immobile, il negozio appunto sino a quel momento sfitto, otterranno una riduzione significativa dell'imposta, passando da una aliquota dell'8,4 a quella del 5,6.

Sicuramente è uno sconto sostanzioso, è un incentivo che abbiamo voluto riconoscere a chi riuscirà a dare appunto in locazione i loro locali, ed è soprattutto una richiesta che ci veniva da una serie di proprietari, ed è un mondo diciamo di soggetti titolari di negozi a cui abbiamo voluto dare una risposta positiva.

La seconda invece novità significativa tra le altre, ma diciamo, mi astengo dall'indicare quelle più tecniche, vado solo su quelle più sostanziali, che immagino siano anche più interessanti per il dibattito, riguarda la TARI, l'imposta sui rifiuti, la



CITTÀ DI  
CORREGGIO

possibilità, viene introdotta la possibilità per i proprietari di capannoni inutilizzati, ma con utenze attivate, utenze attivate magari perché adiacenti ad immobili ad uso abitativo, o altre realtà, di poter scontare fortemente l'imposta, appunto laddove l'immobile non venga utilizzato, attraverso l'eliminazione della parte variabile dell'imposta.

Anche questo è un segnale importante che abbiamo voluto dare a tutta una realtà di proprietari di capannoni, che sono solitamente di piccole medie dimensioni, che per vari motivi, anche contingenti con il mercato, o per una storia imprenditoriale, che è giunta a conclusione, si trovavano con un carico anche fiscale che magari gravava ulteriormente rispetto a quelle che erano già le non brilliantissime a volte situazioni finanziarie.

Quindi è un segnale di vicinanza, che abbiamo voluto dare, per il quale sicuramente rivendichiamo con forza la scelta.

Un'ultima indicazione sull'ultimo punto all'ordine del giorno, all'ordine diciamo di questo blocco di discussione, riguardante i servizi pubblici a domanda individuale, della percentuale di copertura, è sempre opportuno ricordare che i servizi che eroghiamo, in particolare quelli legati alla scuola, alla cultura, allo sport, sono in parte coperti dalle rette, dalle tariffe, mentre una sostanziosa, sostanzialmente la metà, vengono coperte con risorse pubbliche. Questo, diciamo, è un segnale che va ricordato perché ci sono magari automatismi per chi vive l'Amministrazione nel quotidiano ma non sono sempre conosciuti.

Quindi, ecco, nel concludere questa breve carrellata, poi nel caso volentieri si entrerà nel dettaglio, andiamo sostanzialmente a sottolineare un trend di conferma di quelle che sono le aliquote delle nostre imposte locali con quelle novità che sono sostanzialmente agevolazioni di cui ho prima fatto cenno, grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Se non ci sono interventi si passa al voto.

Allora, votiamo punto per punto, e per ogni punto chiaramente anche l'immediata eseguibilità dell'atto.



Per il punto n. 5 all'ordine del giorno, lo rileggo: “ADDIZIONALE COMUNALE ALL’IRPEF - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2020”.

Favorevoli: 11  
Contrari: 3 (Santini, Rovesti, Mora)  
Astenuti: nessuno

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità dell'atto, sempre per il punto 5:

Favorevoli: 11  
Contrari: 3 (Santini, Rovesti, Mora)  
Astenuti: nessuno.

Passiamo al punto n. 6: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IUC-IMU) ANNO 2020.

Favorevoli: 11  
Contrari: 3 (Santini, Rovesti, Mora)  
Astenuti: nessuno

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità dell'atto, sempre per il punto 6:

Favorevoli: 11  
Contrari: 3 (Santini, Rovesti, Mora)  
Astenuti: nessuno.

Passiamo al punto n. 7: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (IUC-TASI) PER L'ANNO 2020.

Favorevoli: 11  
Contrari: 3 (Santini, Rovesti, Mora)  
Astenuti: nessuno

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità dell'atto, sempre per il punto 7:

Favorevoli: 11  
Contrari: 3 (Santini, Rovesti, Mora)



Astenuti: nessuno.

Passiamo al punto n. 8: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (IUC-TARI). DECORRENZA 1° GENNAIO 2020.

Favorevoli: 11  
Contrari: 3 (Santini, Rovesti, Mora)  
Astenuti: nessuno

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità dell'atto, sempre per il punto 8:

Favorevoli: 11  
Contrari: 3 (Santini, Rovesti, Mora)  
Astenuti: nessuno.

Passiamo al punto n. 9: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ESERCIZIO 2020. INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI, RELATIVI COSTI ED ENTRATE E PERCENTUALE DI COPERTURA.

Favorevoli: 11  
Contrari: 3 (Santini, Rovesti, Mora)  
Astenuti: nessuno

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità dell'atto, sempre per il punto 9:

Favorevoli: 11  
Contrari: 3 (Santini, Rovesti, Mora)  
Astenuti: nessuno.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Anche qui, per i punti successivi, come anticipato nell'ufficio di Presidenza, si pensava appunto di discuterli insieme, i punti dal 10 al 16 compreso, se non ci sono problemi.



Allora, leggo i titoli all'ordine del giorno.

**Punto n. 10 all'Ordine del giorno: ANALISI ANNUALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20, D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 ALLA DATA DEL 31.12.2017. REVISIONE ANNO 2019. DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.**

**Punto n. 11 all'Ordine del giorno: VERIFICA DELLE QUALITA' E QUANTITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIO E DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE PER CIASCUN TIPO DI AREA O FABBRICATO ANNO 2020.**

**Punto n. 12 all'Ordine del giorno: APPROVAZIONE PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI CORREGGIO TRIENNIO 2020-2022.**

**Punto n. 13 all'Ordine del giorno: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DEGLI INCARICHI DI CONSULENZA - RICERCA - STUDI E COLLABORAZIONE. ANNO 2020.**

**Punto n. 14 all'Ordine del giorno: ARTT. 151 E 170 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022.**

**Punto n. 15 all'Ordine del giorno: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ISTITUZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI, CULTURALI E SPORTIVI PER GLI ESERCIZI 2020/2022.**

**Punto n. 16 all'Ordine del giorno: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2020-2022.**

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI



Cedo la parola all'Assessore Dittamo.

## ASSESSORE COMUNALE LUCA DITTAMO

In merito a questi ulteriori punti naturalmente la riflessione principale e che intendo fare è naturalmente sul Bilancio di Previsione, sul quale ritengo opportuno dare qualche numero, diciamo sui punti che anticipano il punto 16, che è l'ultimo di questo blocco. Posso solo sottolineare che abbiamo sostanzialmente una certa continuità col passato, sia per quanto concerne le Società partecipate (lo ricordo sempre per il verbale) ma di modifiche stanzialmente non ve ne sono. Cioè Partecipate da parte del Comune di Correggio vi sono: IREN Spa; AGAC Infrastrutture; LEPIDA Spa; FACOR srl; Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia; A.C.T.; Centro Studi Lavoro "La Cremeria"; ACER Reggio Emilia; e l'ASP Magiera Ansaloni.

Così naturalmente anche per quanto concerne altri aspetti, come l'approvazione del Piano Annuale degli incarichi a consulenti, i limiti sono quelli imposti dalla legge, ma sono i medesimi già visti negli anni precedenti, e soprattutto sono gli impegni assunti dal Comune sotto questo profilo al di sotto ampiamente inferiori a quello che è il tetto massimo di spesa, previsto dalla legge.

Sul Piano delle Alienazioni, salvo qualche cespite, qualche terreno alienato in corso d'anno, lo stesso piano risulta sostanzialmente omogeneo e conforme a quello visto già dai precedenti bilanci, non vi sono ad oggi alienazioni specifiche. Naturalmente tutto è soggetto a quelle che potranno essere le esigenze in corso d'anno, pertanto le variazioni di bilancio che vedremo nel corso del 2020.

Ecco, semmai più nello specifico, sul Bilancio in sé del Comune, lo abbiamo visto ampiamente in Commissione, però insomma ci tengo naturalmente a dare qualche numero, sulle previsioni di entrate di spesa e gli investimenti che il Comune intende fare nel corso del prossimo anno. La previsione di entrata (lo dico anche a favore del verbale) la previsione di entrata è quella di 33.161.73,17 euro, suddivise tra entrate tributarie per 14.486.538 euro, trasferimenti correnti per 952.723 euro, entrate extra tributarie per 3.070.351 euro; investimenti per 10.586.560 euro; alienazioni: non sono previste alienazioni finanziarie.

E poi vi sono le partite di giro con la parte delle spese.

E' chiaro che sono numeri di per sé abbastanza in linea con il passato, però sicuramente l'aspetto soprattutto degli impegni economici per il pagamento dei piani

di rientro inizia a sentirsi in questo Bilancio, e come vedremo adesso anche sugli aspetti sia degli investimenti che dei trasferimenti, che poi dirò qualcosa un po' in più nello specifico, sicuramente sono da segnalare perché c'è un cambio di rotta, indubbiamente, che va tenuto in considerazione.

Analogamente naturalmente la spesa è in linea con le previsioni di entrata e quindi chiaramente abbiamo una previsione di spesa per i 33.161.163 euro, di cui 18.253.057 euro per spesa corrente, 10.586.560 di euro per gli investimenti; 256.000 euro per i BOC e poi naturalmente anche le partite di giro sempre di 4.065.000 euro già viste nelle entrate.

Sotto l'aspetto, in particolare mi soffermo in questa presentazione dei trasferimenti, ci tengo a sottolineare i due più importanti trasferimenti a favore dell'Unione e a favore di ISECS, aumentiamo il trasferimento a favore dell'Unione dei Comuni per 74.392,03 euro, quindi per un totale di 2.086.586 euro. Naturalmente queste risorse vengono destinate ai vari servizi dell'Unione, tra questi che naturalmente sono vari, però voglio citare almeno i più significativi, anche da un punto di vista economico numerico: il contributo del Comune di Correggio per il servizio della Polizia Municipale, per 823.179 euro, che è pari al 39,45% del trasferimento totale che il Comune fa a favore dell'Unione, e i 789.878,70 euro, pari al 37,85% dell'intero trasferimento, a favore dei Servizi Sociali. Senza naturalmente dimenticare tutti gli altri servizi, l'ufficio Tributi, la Protezione civile, i servizi notifiche, SUAP e quant'altro.

Mentre l'altro trasferimento di cui vi facevo cenno è quello a favore dell'Istituzione, qui vi è un aumento consistente dei Fondi trasferiti, rispetto all'anno precedente, oltre 250.000 euro in più, per un totale di 4.359.959,17 euro, anche qui do qualche indicazione su come si prevedono di utilizzare queste risorse in aumento, per 2.962.471 euro a favore della scuola, sostanzialmente il 68% del totale, 967.277 euro a favore della cultura, il 22%, e a favore dello sport 430.000 euro, cioè sostanzialmente il 10% dell'intero trasferimento che, come abbiamo detto, per il 2020 supererà i 4.359.000 euro.

Infine il capitolo degli investimenti, anche qui vorrei dare qualche indicazione, si prevedono investimenti sul 2020 per 10.586.560 euro, ci tengo a sottolineare, naturalmente per completezza, per correttezza, che alcuni degli investimenti di cui adesso darò anche lettura, saranno soggetti a contributi provenienti da altri Enti Pubblici, che in caso ne fosse confermata l'erogazione verranno sicuramente impegnati e utilizzati, per altri invece utilizzando risorse direttamente del Comune. Siamo ottimisti e speranzosi di poter iniziare l'iter per gli effettivi investimenti di



alcune delle opere, della maggior parte delle opere, di cui adesso darò lettura. E cioè investimenti per videosorveglianza per 50.000 euro, questa è una costante degli ultimi anni, tale per cui consente al nostro Comune di avere una copertura di videosorveglianza notevole e sicuramente molto significativa; manutenzione degli edifici scolastici per 150.000 euro; adeguamento sismico della scuola Marconi per 1.400.000 euro; ampliamento della Scuola Cantona per 1.498.496 euro; manutenzione degli immobili pubblici per 150.000 euro; il completamento degli interventi di restauro e recupero del Convitto per 3.506.749 euro; acquisti di beni per il Museo, per implementare il patrimonio museale per 50.260 euro; interventi sul Cimitero per 550.000 euro; restauro della Chiesa di San Giuseppe per 201.250 euro; adeguamento sismico della palestra Dodi per 400.000 euro; riqualificazione energetica delle strutture pubbliche comunali per 500.000 euro; acquisto di arredi per 19.805 euro; ristrutturazione, una tranne per la ristrutturazione del Palazzo Contarelli per 800.000 euro; restauro della Chiesa di San Francesco per 420.000 euro.

Poi abbiamo alcune voci diciamo tipiche degli investimenti in Bilancio, il rimborso oneri per 20.000 euro, l'abbattimento delle barriere architettoniche per 30.000 e contributi religiosi per 20.000 euro. Un intervento sul Centro per il RIUSO adiacente all'Isola Ecologica, per 190.000 euro; la manutenzione strade, in questo caso la parte capitale delle manutenzioni, poi vi è anche una ulteriore tranne sulla parte corrente, appunto dicevo manutenzione strade in parte capitale per 200.000 euro. Il primo stralcio della ciclabile Correggio-Canolo per 200.000 euro; manutenzione delle segnaletiche verticali, così come la manutenzione dell'illuminazione pubblica, e poi interventi di miglioramento sismico sulle strutture della Protezione Civile per 200.000 euro, e quindi per un TOTALE di interventi previsti sul 2020 come dicevo per 10.586.560 euro, che sono indubbiamente un importo di tutto rispetto che caratterizzerà ci auguriamo il 2020 con significativi interventi sul nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Do la parola al consigliere Giovannini.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO GIOVANNINI

Grazie, grazie all'assessore Dittamo innanzitutto e grazie Presidente. Devo dire che l'analisi che l'assessore Dittamo ci ha poc'anzi rappresentato è una analisi a mio avviso importante e che ci porta a discutere del documento forse più importante, il documento politico più importante dell'azione amministrativa che ovviamente è il Bilancio Preventivo, non solo quello, diciamo così, consolidato, definiamolo tale, ma anche quello dell'Istituzione, laddove l'assessore ci ha rappresentato che nei vari trasferimenti all'Istituzione è destinata ovviamente una maggiorazione, un incremento importante, 250.000 euro che ovviamente rappresentano qualcosa di importante. E' un segno a nostro avviso fondamentale perché leggendo attentamente la documentazione e analizzando altresì quelle che sono le risultanze che ci pervengono dalle Commissioni della settimana corrente, praticamente abbiamo un documento, un Bilancio, io lo definisco così in modo generico, ricomprensendo sia quello dell'Istituzione, quindi quello dell'ISECS, sia quello ovviamente consolidato dell'Amministrazione che ci danno quattro segnali fondamentali, a mio avviso.

Quello di un contenimento comunque della tassazione, una garanzia del mantenimento della qualità dei servizi, anzi una qualità che vuole sempre più migliorare, una garanzia sugli investimenti e quindi questo Comune vuole mantenere e vuole continuare ad investire ancor più oggi laddove il Bilancio, ci ha detto l'assessore, è finalmente risanato rispetto a quello che è stato il passato, e quella che è stata la storia di questi ultimi anni, e, ovviamente, un documento, un bilancio che mantiene fede a quelli che sono gli equilibri imposti dalla normativa.

Stupisce e devo dire, mi sia permesso, che nessuno dei colleghi dell'opposizione ovviamente nella discussione che abbiamo chiuso con l'approvazione del precedente blocco di punti abbia sollevato alcuna contestazione votando semplicemente contro. Questo appare fors'anche incomprensibile ma ritengo che politicamente rappresenti un atteggiamento che non, oserei dire, non è possibile fors'anche è credere, ecco.

Non mi dilingo oltre, solo fossilizzando e rappresentando ulteriormente alcuni aspetti, l'attenzione su alcuni aspetti di questo Bilancio, che, voglio ribadire, è improntato, come prima dicevo, al rispetto di quelli che sono gli equilibri della normativa vigente in una prospettiva di integrazione con alcune voci di spesa, che durante il periodo 2016-2019 hanno subito purtroppo una riduzione, e prima ne facevo cenno, quella che è stata costretta e che è stata voluta, purtroppo, dai contenziosi con gli Istituti di Credito per effetto di En.Cor. E' un Bilancio che, diciamo così, allo stesso modo non prevede alcun innalzamento della tassazione, concessa dallo Stato, anzi, prevede come dicevo un minor introito derivante da recupero evasione IMU e minori contributi in parte corrente da parte dell'Amministrazione Centrale.

Per quanto riguarda poi le entrate tributarie l'assessore ci ha delineato sia in Commissione che poc'anzi che l'Amministrazione ha messo in campo alcune modifiche rispetto alle aliquote IMU, che sono ovviamente modifiche vanno a favorire i cittadini e quindi vanno a prestare, come dire, a porsi al fianco del cittadino laddove vi siano precise, come l'assessore ha lineato, precise situazioni che possono e garantiscono al cittadino la facoltà di ottenere queste agevolazioni, così come quelle previste anche dal Regolamento della TARI, laddove abbiamo visto si tratta di capannoni non industriali utilizzati per i quali è possibile, usiamo questi termini, staccare le utenze, per essere molto più efficaci.

E quindi preso atto che negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 l'Amministrazione ha provveduto ovviamente ad effettuare politiche di spending-review senza, in questo caso, andare a ridimensionare quelli che sono stati i servizi offerti alla cittadinanza, e di questo l'abbiamo detto e l'ho ribadito lo scorso mese di novembre, quando all'interno del Consiglio abbiamo approvato quello che è stato il riequilibrio di Bilancio, questi miglioramenti, come l'assessore ci diceva, riguardano principalmente le manutenzioni ordinarie, quindi 100.000 euro di manutenzione degli immobili, 100.000 euro sulla manutenzione delle strade, 47.000 euro sulla manutenzione degli impianti fotovoltaici, 30.000 euro sul servizio neve, ne cito qualcuno proprio per dare il senso di quello che sono in particolare questi miglioramenti, e, oltre a questi capitoli, ai capitoli della manutenzione, negli anni passati abbiamo visto che i tagli imposti hanno gravato anche sul bilancio dell'Istituzione, che oggi, come prima dicevo, vede invece un miglioramento con uno stanziamento di oltre 250.000 euro. La maggiore poi disponibilità di risorse ha consentito anche un aumento dei contributi in favore dell'Unione, e lo vediamo dal Bilancio preventivo, dell'ASP Magiera Ansaldi, a copertura di maggiori costi che ovviamente sono stati registrati e sono intervenuti in questi ultimi anni. Per non parlare poi di un beneficio di parte corrente, nel quale il Bilancio del 2020 presenta anche una previsione di investimenti maggiori rispetto alle possibilità previste degli anni ormai trascorsi.

Quindi il non dover destinare risorse di patrimonio al pagamento di contenziosi, come abbiamo purtroppo visto negli anni precedenti, permetterà sicuramente all'Amministrazione la destinazione delle varie fonti di entrata al finanziamento di nuove opere, abbiamo visto la sistemazione della palestra Dodi, il Centro del RIUSO, la ciclabile Correggio-Canolo, per citare alcuni, oltre, ovviamente, ai soliti interventi, quelli destinati al recupero del sisma.

Quindi un Bilancio, come prima dicevo, fondato su quei 4 elementi di cui ho fatto, ad apertura del mio discorso, menzione, quindi un Bilancio che, penso, tenga in seria considerazione quelli che sono innanzitutto i servizi, consideri ovviamente, essenziale quello che è l'accesso ai servizi stessi, in particolare i servizi scolastici, educativi, ed



un Bilancio che guarda ovviamente alla Cultura e anche alla Solidarietà, e quindi all'aspetto sociale che tengono in assoluta considerazione e per i quali l'azione amministrativa non vuole rinunciare.

Torno a ribadire, mi auguro che dai banchi dell'opposizione possano pervenire contributi alla discussione per poi comprendere perché il confronto e la discussione sono fondamentali a comprendere, ad analizzare e verosimilmente anche a migliorare. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

Grazie Presidente. Io non so se avete mai visto il film “Il marchese del Grillo” di Monicelli, Monicelli è un genio, inserisce all'interno di una storia che era nota, ma romanzzata poi da lui, un alter ego del Marchese, sempre personificato da Sordi, nel film, che è Gasperini il carbonaro, il quale viene messo proprio come antitesi del marchese, il quale sulla fiducia non guarda manco i conti, tanto è ricco, non gliene frega niente, paga. Potremmo dire noi un consigliere come il marchese del grillo che sta dalla parte del buono, tanto vota, vota a maggioranza, sa che la maggioranza è a favore, sa che l'Ente è sano, è strutturato bene e tanto non è che va a fare dei danni. Poi arriva il carbonaro, il quale a un certo punto, forse perché voleva fare altro, l'amministratore chiede di guardare i conti, li va a guardare veramente, e vede che le fascine, era il suo mestiere, faceva il carbonaio, la carbonella si faceva con un processo di carbonizzazione della legna, le fascine di legna fresca che producevano i boschi veniva venduta ad un terzo del valore, e il carbone, la carbonella per le stufe, veniva acquistata al doppio, e capisce che l'amministratore lo fregava.

Qui ovviamente nessuno frega nessuno, questo è un Ente bene amministrato, l'ho detto più volte, globalmente quindi il paragone non è su questo termine, cioè sul fatto che ci sia un furfante, però visto che in 15 anni di consigliatura io non sono mai riuscito a capire realmente come studiare, come invece è molto bravo Giovannini, d'altra parte, spero che immagino saranno così tutti i consiglieri di maggioranza, visto che loro son ben più preparati da quelli dell'opposizione, come si è potuto capire dalle parole di Giovannini, capire realmente quando un Bilancio è buono o non

è buono. Però, come Gasperino il carbonaro ho delle cose tecniche che riesco a capire che c'è qualcosa che non va, io avevo rilevato nella nostra prima Commissione di Bilancio che il nostro ragioniere quando ci ha presentato alcune voci e ha fatto vedere come il recupero strutturale del Cimitero urbano verrà finanziato dirottando parte dei fondi che dovevano andare sul completamento del restauro di San Francesco su quell'intervento, e io in maniera abbastanza così, basito, ho detto: "mah, non sono danni da sisma", e abbiamo scoperto che il sisma ha fatto danni anche al Cimitero e quindi del milione di euro messo dalla Regione, quindi neanche soldi comunali, per la chiesta di San Francesco, che erano poi stati chiesti in maniera forfettaria dal FEC (fondo edifici di culto) in quanto credeva di essere, o ancora, a volte ogni tanto, ogni due o tre anni torna fuori con questa richiesta dicendo che la chiesa è proprietà del FEC e che quindi è il FEC che se ne occupa, li aveva chiesti quindi la Prefettura di default senza neanche fare un sopralluogo sulla chiesa, tanto è vero che al momento del sisma io ero in cantiere diretto dal Comune di Correggio, che è quello che ha portato al recupero delle tre navate, che ha permesso ai correggesi di avere una chiesta anche dopo il sisma del 2012, di quel milione di euro, 400.000 euro rimarranno per completare opere della chiesa, e quindi diciamo il lotto conclusivo dei lavori strutturali e il resto andrà sul cimitero.

Allora, dato che io ricordo bene, c'ero nel 2012, facevo l'amministratore comunale, che furono fatte verifiche strutturali attente su tutti gli immobili pubblici e che sul cimitero urbano non si erano ravvisati danni se non alla chiesa, che infatti era stata chiusa e dopo sette anni è ancora in uno stato di non funzionamento e di non recupero, ma che le altre parti erano complessivamente ben tenute, anche grazie agli interventi condotti negli anni dal Comune di manutenzione ordinaria e da Fenice, scopriamo da questo bilancio che invece c'è bisogno di andare a prelevare dei fondi da una chiesa che ha sì invece bisogno di opere anche di finitura connesse anche agli interventi strutturali non finanziati dal terremoto, dal terremoto intendo del 2000 e ancora del terremoto del '96 e che ancora necessitano di interventi importanti, finiscono invece su quest'altra voce di spesa, con l'accordo ovviamente della Regione.

Ora, tirando una riga, quello che rimane al carbonaro e in questo caso all'architetto è che abbiamo avuto una struttura aperta al pubblico per 5 anni, prima del collasso di quel pezzo di vela del solaio che improvvisamente si è scoperta lesionata dal sisma, perché questo è quello che ci è stato detto in Commissione, se non è così allora in Commissione le cose devono essere raccontate in maniera più precisa, e che beneficerà di fondi del terremoto che dovevano andare su un altro edificio che sì invece ha avuto danni, non solo da questo terremoto, da quelli precedenti, e che

rimane uno degli edifici più belli della nostra città, che, da sempre, punta ad avere nel turismo una delle proprie voci più importanti per attirare gente a Correggio.

Ecco perché allora mi sento di dire, se mi “fregate”, passatemi il termine colorito, che ovviamente è un’iperbole, su una cosa di questo tipo allora probabilmente nel bilancio ci sono tante altre voci che non quadrano, semplicemente la mia scarsa preparazione non riesce a rilevarle.

Ora, non è un conto di poco, perché cercare di spostare una voce da una parte all’altra, prendendo una voce di finanziamento, pensando che così si ottimizzano le risorse, non è a mio avviso un buon esercizio di bilancio, è semplicemente un metodo per potere, come dire, fare cose senza metterci le risorse necessarie.

La gestione dei cimiteri che è già stata oggetto delle nostre attenzioni, mie nella precedente consigliatura, e di questo gruppo anche in quella recente, ha una città che chiede un servizio, e soprattutto un recupero funzionale del Cimitero urbano da troppo tempo atteso e non realizzato, vederlo realizzare togliendo fondi al principale, lo ripeto, edificio storico di Correggio di proprietà comunale insieme a Palazzo Principi e subito dopo abbiamo la Chiesa di San Francesco, “grida vendetta”, cioè, non può essere solo un artifizio contabile del milione, cinquecento o seicentomila li metto su questa voce, anche perché, e di nuovo scusate il tecnico che è in me, ma è chiaro che i danni di rilevamento delle strutture in calcestruzzo di questi voltini che si sono lesionate sono semplicemente delle volterrane fatte con delle pignatte tipiche dell’edilizia di quegli anni, che è stata costruita a partire dagli anni ’20, il Cimitero venne iniziato nel ’19 esattamente, di fatto non sono compatibili con lesioni da sisma, che poi presentassero anche, come dire, danneggiamenti per tutti i terremoti che si sono succeduti, mi, come dire, mi fa drizzare i capelli, pensare che ce ne siamo accorti solamente adesso, allora i controlli che venivano fatti negli anni precedenti dai nostri tecnici erano all’acqua di rose, abbiamo tenuto strutture aperte lesionate dal terremoto del 2012, strutture aperte al pubblico che non avevano manifestato problemi strutturali di questa entità che meritano 600.000 euro quelli che sono adesso, vado a memoria, di intervento strutturale da parte della Regione come fondo terremoto? Io credo che non sia così, credo che quello che è mancata è una manutenzione costante anche da parte dell’Ente gestore, perché sappiamo bene che molti interventi strutturali si determinano da mancata manutenzione ordinaria, se nei portici del cimitero pioveva dentro, come è normale che fosse, visto che sono all’aria aperta, con le arcate senza vetrate, e si bagnavano i pavimenti, o si provvedeva progressivamente a interventi di consolidamento e di barriera all’acqua del sottopavimento pianificandoli oppure si sarebbe corsi prima o poi il rischio di qualche danneggiamento, così non è stato, il Comune in questi anni non ha pensato di investire fondi su queste strutture, all’infuori, anzi, addirittura fu rivista, ricordo fosse



il 2010, il 2011, la Convenzione che era in scadenza in quell'anno, praticamente scadeva nel 2010, quella decennale che ora scadrà nel 2020, di gestione del Cimitero, fu abbassato l'investimento che si era impegnato a fare Fenice srl di manutenzione o di ampliamento del Cimitero perché si era visto che non c'era tutta questa necessità di colombari, cioè di fornì.

Ora, ripeto, non voglio perdermi solo sulla questione Cimitero, prendo questo come specchietto per dire “c'è qualcosa che in questo Bilancio non mi torna”, non mi tornano le cifre spostate, non mi torna quello che oggi diventa una emergenza causata dal sisma di sette anni fa quando per sei anni non lo è stato. Se non è così, attendo qui risposte da parte dell'assessore competente al Bilancio, non c'è l'assessore ai lavori pubblici oggi purtroppo, se non è così ed è stato spiegato male in Commissione allora cerchiamo in Commissione di essere più precisi, e sono ben contento di, come dire, essere smentito, se invece è così vorrei ricevere una risposta plausibile di questo artificio che non è solo contabile, perché quando su un edificio spostiamo cifre da una parte all'altra significa che qualcosa da una parte non viene fatto e dall'altra viene fatto male come è stato fatto nel passato recente.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI 1-29-27

Catellani.

CONSIGLIERE COMUNALE MARTINA CATELLANI

Sì, grazie Presidente, vorrei, visto che insomma la discussione si è un po' incanalata da una parte sola, io però questo intervento, che credo che peraltro troverà spiegazioni, non lo accetto Gianluca, nel senso che tu sai bene negli anni scorsi quello che nella nostra Commissione i Bilanci che sono stati votati dalla maggioranza hanno avuto un peso di tutt'altri numeri, di tutte altre responsabilità, e di tutt'altro tenore rispetto a quello che andiamo a votare oggi che come .....

....non si sente per alcuni secondi....

...stavo dicendo che finalmente noi oggi andiamo a votare un Bilancio ripulito da tutta una serie di pesi e a livello di numeri, a livello finanziario, che questa



CITTÀ DI  
CORREGGIO

Amministrazione è riuscita a risolvere, che come ho già detto diverse volte chiunque si fosse trovato in quella posizione avrebbe dovuto risolvere, ora andare a ridurre tutto quello che è compreso all'interno di questo bilancio ad una voce che non ti è chiara e che come l'hai definita io credo che sia assolutamente non accettabile.

Sono stati fatti sui Bilanci degli anni scorsi degli sforzi enormi, delle prese di responsabilità da parte della maggioranza e grandissimi, pesanti, hanno portato ad una assunzione di responsabilità veramente straordinari che credo debbano da parte di tutti essere assolutamente rivendicati.

Non comprendo questo modo perché o c'è il silenzio, e su tutte le aliquote che è una della parte dell'atto, del bilancio, che è l'atto più politico che noi andiamo sempre a discutere, c'è il silenzio totale, cosa assolutamente anche questo a mio modo di vedere, come anche diceva Stefano, ben poco accettabile, perché da qui viene la discussione, e comunque deve essere portato alla cittadinanza quelli che sono i nostri punti di vista. Sei contrario? Perché? Ce lo devi venire a spiegare. Sei favorevole? Ti diciamo perché. Il fatto di portare la discussione su punti così credo che vadano a dire ben poco alla nostra cittadinanza, all'interno di questo Bilancio come abbiamo detto per la prima volta, per il primo anno, ripulito, dopo le sentenze che l'Amministrazione si è dovuta accollare, e che ha portato alla risoluzione almeno dal lato amministrativo di una vicenda che ha segnato profondamente questa città, ne abbiamo discusso più volte in ogni Commissione e in ogni seduta dove c'era oggetto il Bilancio, quindi diciamo che insomma, la discussione adesso capisco che debba essere spostata su altri aspetti perché non è rimasto più tanto ma insomma non credo che questa sia la strada migliore.

Chiusa questa parentesi anch'io comunque vorrei andare sul merito di quello che dobbiamo discutere, che dobbiamo votare oggi. All'interno di questo bilancio finalmente torniamo a discutere e a vedere dei maggiori trasferimenti verso quelle che sono le società che gestiscono per noi tutta una serie di servizi fondamentali, che nonostante tutto quello che è successo in questi anni non hanno mai risentito di nessun calo di qualità e di quantità, e questo credo che sia scontato e che sia visibile da parte di tutti. Finalmente abbiamo tutta una serie di risorse messe a disposizione, oltre che a quello che è stato fatto in questi anni, dove comunque una parte di manutenzione a livello di investimenti sono state fatte soprattutto per alcuni punti, come la sicurezza, la videosorveglianza, che comunque erano punti che sempre comunque ci venivano sollecitati dai nostri concittadini. Abbiamo, tanto per darvi qualche numero, visto che comunque secondo me sono quelli che ci rendono meglio l'idea, abbiamo per la parte corrente 100.000 euro di manutenzione su immobili, 100.000 euro sulla manutenzione delle strade, circa 50.000 euro di manutenzione della illuminazione; per la parte capitale 150.000 euro di manutenzione immobili,

200.000 euro di manutenzione per le strade, e come ricordava bene prima Stefano abbiamo finalmente una maggiore, dei maggiori fondi per i trasferimenti verso l'ISECS, verso l'UNIONE e verso l'ASP.

Come ho già detto prima il Bilancio è l'atto politico più importante della nostra Amministrazione che come sempre è stato fatto, nonostante le difficoltà, viene fatto attraverso il confronto con i cittadini, con le Associazioni e con la collaborazione sempre costante degli uffici. Vorrei ringraziare a nome mio ma credo comunque di tutto il gruppo, di tutti i consiglieri, ringraziare gli uffici che sempre comunque sono a nostra completa disposizione e per questo li ringrazio, soprattutto Paolo Fontanesi per la sua infinita pazienza e per la disponibilità nel dare comunque sempre ogni tipo di spiegazione, anche ai Revisori dei conti.

Vorrei però anche fare un piccolo inciso su quello che riguarda il Bilancio dell'ISECS, perché di ISECS abbiamo discusso anche negli scorsi Consigli, ma insomma alcune cose io credo che debbano essere sottolineate. Abbiamo discusso anche in Commissione, anche qui ringrazio il Direttore Preti, i suoi collaboratori e il CdA che sono stati presenti alla scorsa Commissione, dei punti che finalmente vediamo da parte delle tariffe che vengono applicate per la parte della Scuola, da parte di ISECS, un progetto "al nido con la Regione" che permetterà nell'anno scolastico 2019-2020 a 28 famiglie correggesi di portare i loro bambini al nido senza pagare alcuna retta, e di queste 15 sono esenti dal pagamento del buono pasto, quindi 15 bambini del nostro territorio frequenteranno l'asilo nido senza pagare alcuna somma, totalmente gratuito, e credo che questo oltre a tutte le politiche di incentivo che vengono fatte sia per noi un ottimo segnale.

Altre cose che credo che debbano essere portate all'attenzione perché sono un dato che oltre che deve essere portato all'attenzione di tutti ci deve comunque fare riflettere su come i segmenti che vengono seguiti da ISECS siano assolutamente fondamentali.

Abbiamo dei capitoli di spesa molto importanti che riguarda quello che è la voce del sostegno all'handicap, l'abbiamo già visto e ne abbiamo discusso in Commissione, come un incremento come non mai in questi anni che è sempre stato comunque costante, ma che nell'ultimo periodo è veramente pesante, a livello di numeri e di situazioni, come siamo passati dai 194.000 euro della previsione del 2019 ad arrivare a 314.000 euro di previsione del 2020, un dato che non è prevedibile e che però bisogna continuare assolutamente a monitorare perché sono servizi che assolutamente devono trovare delle risposte pronte e anche di un certo peso per i temi che si vanno ad affrontare.

Un altro dato che credo che sia giusto che vada sottolineato perché insomma sempre di dati importanti noi dobbiamo parlare, dobbiamo confrontare, perché è giusto anche



che rimangano e che vengano portati all'attenzione, un bambino iscritto al nido a Correggio ci costa 7.500 euro, più o meno, all'anno, di questi il 36,59% è coperto dalle tariffe delle famiglie, la restante parte è a carico del Bilancio comunale, quindi tutto a carico della comunità. Idem per le scuole d'infanzia il costo è di 4.000 euro più o meno, il 50%, il 49,90%, è coperto dalle tariffe, la restante parte è sempre a carico della comunità, quindi io credo che comunque questi numeri ci diano più che mai l'idea di quanto sia il peso e il lavoro che viene fatto da ISECS e quanto comunque sia capillare e attento il lavoro che viene fatto per i servizi gestiti dall'Istituzione. Senza però dimenticare tutti i servizi che comunque non sono mai calati come quantità e come qualità, sia per ISECS sia per l'Amministrazione, lo abbiamo detto tante volte, non lo abbiamo mai credo nascosto, che sono stati anni difficili, complessi, e però credo che da parte di questa Amministrazione sia stato giusto e doveroso le scelte e le decisioni che sono state prese per comunque dare, arrivare a questo punto, cioè credo che l'obiettivo fosse proprio questo, arrivare ad avere un bilancio comunque pulito, di lasciarsi alle spalle un periodo molto difficile, e chi lo ha vissuto se lo ricorda bene, soprattutto da questa parte, perché sono state scelte difficili, che però abbiamo preso consapevolmente, non è che ci sediamo qui sempre comunque, alziamo la manina sempre e comunque, chi più chi meno, chi ci sta arrivando, chi ci arriverà, dobbiamo essere, siamo consapevoli di quello che andiamo a fare, cerchiamo di capire, cerchiamo di informarci, perché nessuno è venuto qua, è stato scelto per essere messo qua, per alzare la mano e basta. Questo credo sia un aspetto che va tenuto presente perché la maggioranza comunque si prende delle responsabilità, è stata scelta apposta, però insomma relegarlo al fatto di alzare la manina e basta credo che sia una visione alquanto limitante, a questo punto forse è meglio tacere e non spiegarci perché vengono prese certe situazioni, insomma, e certe decisioni, senza alcuna spiegazione, anche quando il voto è contrario, e lo si sa, però almeno Gianluca trovandomi assolutamente contraria rispetto a quello che dice le sue idee le espone e ci mette la faccia comunque sempre, grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI



Grazie Martina, ti ringrazio, io vedi non è che, non voglio neanche trasformarla in questione personale, è che forse mi sarò con gli anni un po' annoiato, non a fare il consigliere che mi piace, né ad amministrare la città di Correggio stando dai banchi dell'opposizione da sempre, probabilmente ci starò sempre, non è quello il problema, a volte.... io sono realista, lo avete capito, anche perché fondamentalmente alla città piace così, però ho sempre visto votare sì giustamente, ovvio che è compito della maggioranza votare sì, compito dell'opposizione agli atti di bilancio, o agli atti di indirizzo o di governo, votare contro, perché altrimenti sarebbe un ingresso in maggioranza da parte delle minoranze e viceversa, oppure la Giunta si troverebbe a non avere più la maggioranza se gli vota contro allo schema di bilancio, questa non è una novità, credo che sia la normalità di qualunque forma di amministrazione quindi.... né ho mai utilizzato, se ricordate, tu c'eri, gli altri sono praticamente tutti nuovi, ma la Giunta se lo ricorda, non ho mai utilizzato lo spazio di discussione dei bilanci di previsione o consuntivi per rimarcare l'ennesima polemica sui debiti fuori bilancio di En.Cor.

Io l'anno scorso lanciavo un appello, andate a prendervelo il verbale, dicevo che questa Amministrazione questi cinque anni li ha immolati intorno alla tematica En.Cor., che non era ovviamente una tematica di poco conto, non è che sto dicendo che io avrei fatto al posto di Ilenia Malavasi diversamente, visto che cinque anni prima ero stato candidato come sindaco contro Ilenia, avrei dovuto fare la stessa identica cosa, poi io vi ho spiegato più volte, e lo ripeto anche visto che hai citato anche le prese di responsabilità. Io non ero d'accordo nel transare con le banche dopo il primo grado di giudizio, avrei atteso il secondo grado anche se questo comportava in ogni caso di dover fare determinate scelte, questa è sempre stata la mia linea personale e del mio gruppo di allora, che ho sempre portato avanti, la rivendico, è un'opinione diversa, quindi, anche perché hai ragione, nell'aver transato al netto di tutte le rassicurazioni, del fatto di aver ottenuto la cessione dei crediti che ora finalmente il Comune va a incassare, ed è un ottimo risultato, c'è però sempre stato un rischio perché hai transato non diciamo in prossimità diciamo dell'ultimo grado di giudizio, hai accettato come definitive delle sentenze di primo grado che a mio avviso, e anche ad avviso di tanti legali coi quali mi sono confrontato, come dire, qualche dubbio lo potevano lasciare, perché in alcuni casi il giudice è andato molto pesante nei confronti dell'Amministrazione Comunale di allora, quasi pensando che avesse messo in piedi il tutto in maniera truffaldina, questo è quello che appare da alcuni testi di sentenze, allora credo che ci possa essere una via di mezzo, anche perché in tutta questa vicenda, e scusate se ne torno a parlare però hai citato tu abbondantemente l'assunzione di responsabilità, sembra che le banche il rischio di impresa non lo abbiano mai corso, cioè le banche prestano soldi tanto sono garantite,

mentre gli Enti Locali, e nel momento in cui garantiscono una società da loro costituita, ma che non è in house, è in ogni caso una s.r.l. esterna hanno tutte le responsabilità, e questo cozza, e lo ripeto ancora, con il TESTO UNICO ENTI LOCALI laddove si andava a dire che le fidejussioni erano da iscrivere come titoli di debito all'interno del bilancio corrente, non le patronage. Quindi insomma è acqua passata., io sempre nei bilanci dei cinque anni passati del primo mandato Malavasi come sindaco, ho richiamato la Giunta e la maggioranza a non far sentire questo peso sulla città, non solamente in termini di servizi, questa è una città in ogni caso ricca, con strutture importanti, ben patrimonializzata, il debito era enorme, ma non era "mortale", nel senso che se fosse stato un debito di 200.000.000 di euro poteva far saltare il nostro bilancio, il debito di 20.000.000 di euro è chiaro che avrebbe portato a un pre dissesto perché doveva trovare copertura, in ogni caso se guardavate solamente la patrimonializzazione immobiliare di cui è proprietario il Comune tenete conto che c'erano all'epoca quasi 19-18 milioni circa di azioni IREN, c'era patrimonio immobiliare importante che infatti in parte è stato dismesso. Io non ho mai temuto, troverete anche nel lontano 2014 oramai, io ho sempre sostenuto sulla stampa, anche perché credo che non ho mai speculato su quella vicenda, ho sempre sostenuto sulla stampa che il Comune non rischiava il dissesto, troverete delle mie convinte dichiarazioni di questo, e non perché sia stato facile passare in mezzo. Io anche più volte ho riconosciuto la capacità dell'Esecutivo, e quindi della vostra maggioranza, in quello che ha fatto, lo trovate nei verbali, ma per le cifre, proprio per una matematica molto spiccia, da Gasperino il carbonaro, si vedeva che era un debito benchè noioso, benchè pesante, a cui si poteva far fronte, come è stato fatto fronte, tra l'altro in maniera capace, anche sfruttando quelli che erano come dire la coincidenza di un governo nazionale che era vicino politicamente a quello locale e che ha permesso ad esempio in quell'ottima operazione di cessione allo Stato delle Caserme, fermo restando che ancora oggi lo guardavamo in Commissione Bilancio stiamo pagando il mutuo della costruzione della Caserma dei Carabinieri, che inizialmente, questo era, e vado indietro al Mesozoico inferiore, doveva essere coperto da quelli che erano i canoni d'affitto che l'Arma dei Carabinieri avrebbe garantito, così mi ricordo nel lontano 2006, c'era la Monica in Consiglio, andiamo indietro, se non sbaglio c'era stato presentato, quindi, io cerco di andare sempre nel merito, e nel merito delle questioni, tornando un attimo, ero fuori per questioni anche io ogni tanto ho degli impedimenti, delle aliquote, io cosa avrei potuto dire? O il gruppo cosa avrebbe potuto dire? E' stata una scelta, non è che se non c'era Gianluca non rispondono perché non sanno i miei colleghi la "manfrina", l'addizionale IRPEF, l'ho detto prima, ho fatto una battuta prima del consiglio con la giunta e ho detto che

non volevo più intervenire, sono cinque anni che dico che le tasse le avete aumentate nell'unica finestra utile.

Ora che non c'è più En.Cor. veniva normale dire, visto che non c'è più En.Cor. e si può un pochettino compattare, anche sgravare i cittadini, all'addizionale si potrebbe rinunciare, sono 500.000 euro, 600.000 euro, è cresciuta un attimo, non sono cifre impossibili per il nostro bilancio, visto che l'ente è bene amministrato e nonostante En.Cor. i servizi non sono stati depauperati, risposta ovvia "noi vogliamo anche quella parte perché vogliamo dare più slancio alla nostra città". Bene, allora proprio, e questa è stata anche la risposta che in Commissione è emersa, e proprio perché questo è il vostro desiderio, quel dettaglio, che non è un dettaglio da poco, il fatto di dire, sposto delle risorse da una parte all'altra o quantomeno così ci è stato presentato in Commissione, se non è così poi mi risponderanno dalla Giunta "tanto meglio", allora, cavolo, tanto meglio allora completiamo il cantiere San Francesco con i fondi del sisma, cerchiamo di giustificarli, anche con i danni mai risarciti dei terremoti pregressi, si può fare, lo si fa tecnicamente, troviamo fondi per sistemare il Cimitero che son due anni che i correggesi il due di novembre lamentano la presenza di impalcature e quant'altro che benchè permettano l'accesso non son di sicuro decorosi, né danno un senso di bellezza ad un luogo che, sia credenti o non credenti, è comunque la casa delle spoglie mortali di ciascuno di noi e là tutti abbiamo uno o più cari, questo è il senso del mio intervento. E, ripeto, per una città anche come quella di Correggio se parlare di uno degli edifici storici più importanti come San Francesco o del Cimitero urbano non è un elemento importante, non per giudicare un intero bilancio ma per prenderlo come modello, voglio dire, ma che cosa deve essere? Chiaro che il servizio ISECS continua bene il suo operato, io non ho mai, negli anni quando toccava a me votare mi sono sempre astenuto ad esempio al Piano Programma ISECS come segno di stima per l'operato, certo a volte ho anche criticato alcune scelte fatte da Isecs negli anni precedenti. Mi capitò, torno indietro di più di 10 anni, di chiedere anche i mastri contabili per capire come venivano spese, quando io prima ho fatto la battuta dicendo che vorrei vedere se esattamente i consiglieri di maggioranza hanno capito, io lo so quanto è complesso capire un bilancio. Nel bilancio cosa si può trarre? Dei dati globali come ha fatto credo e si vede l'esperienza politica anche in questo di amministratore, il consigliere Giovannini, facendo una analisi, dicendo che si vede dai flussi di cassa, si vede da quelle che sono le previsioni quale è il contenimento e qual è il segno politico che si vuole dare, quindi si può anche stare a discutere mezzora di questo lecitamente e in maniera anche politica corretta, si può anche entrare un attimo nel dettaglio, perché, ripeto, e questo in continuità con quanto vi ho detto negli anni passati, io vorrei vedere delle opere pubbliche che quando partono vanno finalmente a completamento, siamo talmente



indietro sulle opere del sima, quante volte ve l'ho detto? Ve l'ho detto anche nel DUP l'anno scorso se vi ricordate, ma è uscito, l'altro giorno leggevo sulla stampa online, una interrogazione in Consiglio Regionale di Rifondazione Comunista del loro come si chiama gruppo loro che hanno in regione, del loro unico consigliere, che dava dei dati agghiaccianti sulle tempistiche del Convitto! E questa è incapacità amministrativa di realizzare opere pubbliche importanti per la città, perché, oltre all'aspetto scolastico che è fondamentale sul Convitto, ma c'è tutto l'aspetto del famoso Teatrino, che la città di Correggio aspetta da anni, vi ricordate anche con raccolte pubbliche di sottoscrizioni per il recupero, e passano gli anni, dico sempre io, muore la gente, sto benedetto teatrino non lo possiamo vedere, non ne possiamo usufruire, ancor di più quando siamo all'interno di un, diciamo, marchio, che ci stiamo costruendo, di Correggio città della musica, che è un altro spazio teatrale di musica da camera, di piccoli concerti, potrebbe essere veramente utile alla nostra città, e lì ci sono 3.000.000 di euro a disposizione, anzi 3.500.000 euro a disposizione, buona parte regionali, altri invece ricordo dal Parmigiano Reggiano, altri ancora da trasferimenti eccetera, che non vengono spesi, siamo nel 2019! Allora, io credo che questi siano i parametri per giudicare la capacità amministrativa, non solo dell'Ente, ma anche del suo bilancio, visto e lo ripeto, in coerenza con quanto detto nel passato, non sono nuovi questi rilievi che vi faccio, da correggese, prima ancora che da amministratore di minoranza, mi sento di dire che vorrei vedere un bilancio che su queste voci, come dire, investe e arriva a conclusione. Poi, ripeto, se mi correggete, e mi smentite in quello che ho detto, perché in Commissione non è stato chiaro, oppure ho capito male io, anche se ho fatto una domanda specifica, lo ricordo bene, me lo ero anche appuntato, francamente, come dire, sarei solo felice se riuscite a correggere il mio punto di vista, solo gli stupidi (diceva W. Churchill) non cambiano idea.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Rovesti.

CONSIGLIERE COMUNALE RICCARDO ROVESTI

Grazie Presidente. Solo per puntualizzare che il nostro lavoro, che facciamo prima di ogni consiglio comunale, ci troviamo, lo analizziamo, decidiamo chi si occupa di un argomento, chi di un altro, quindi il nostro è un lavoro di équipe in cui siamo in



quattro, condividiamo quello che viene detto e anche le modalità operative con cui svolgiamo il nostro ruolo, quindi non c'è assolutamente da stupirsi se noi votiamo no senza intervenire, non c'è assolutamente da stupirsi se su una determinata questione interviene Nicolini, su un'altra Mora, su un'altra io, o su un'altra Monica, quindi, polemiche ritengo pretestuose e prive di sostanza, quelle che ho sentito, il nostro è un lavoro intenso di équipe e rubando tempo ognuno ai suoi impegni che sono personali, lavorativi e familiari cerchiamo di svolgerlo al meglio, quindi non c'è nessuno prima di un altro, lavoriamo semplicemente insieme, punto!

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Giovannini

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO GIOVANNINI

Beh, Rovesti, penso che fare politica significhi lavorare in gruppo, condividere, fare sintesi, confronto, analisi, e ciò che fate voi e che mi rallegra per il grande lavoro che fate ovviamente lei pensi, pensa anzi, diamoci del tu come sempre, pensa che lo facciamo anche noi, quindi siamo tutti ovviamente a lavorare e tutti lavoriamo, e tutti lavoriamo, perché fare politica è ovviamente lavorare e confrontarsi come dicevo. E, il mio discorso era volto, ovviamente, ad una questione prettamente politica, prettamente politica, cioè oggi analizziamo e approviamo il documento programmatico e politico più importante che garantirà all'Amministrazione e a questo consesso, poi negli atti consequenziali che verranno portati in deliberazione, la gestione della macchina comunale, e dei servizi che alla macchina comunale sono collegati e quindi mi viene da dire, se chi fa politica è come Rovesti che addirittura si candida a governare una regione e non ha, e non ha argomenti per contrastare! Bene, mi si parla di addizionale regionale, bene, ma sapete quanto è il gettito complessivo dell'addizionale regionale del Comune di Correggio? E ve lo dico, 680.000 euro rispetto, se lo confrontiamo a quello di altri comuni dello stesso livello di Correggio che portano cifre che mi viene da dire, 2.500.000 euro! Quindi, vogliamo garantire all'Amministrazione e a questo Comune di avere un minimo di slancio e di andare ad effettuare e a convogliare ovviamente denaro e risorse sugli investimenti per il miglioramento, non solo dei servizi, ma della qualità della vita e del lavoro, perché se leggete, ovviamente, quello che è il bilancio, e quelle che sono ovviamente le parole di slancio e le parole chiave, è chiaro che questo è il significato, questo è quello che si



vuole dare! Quindi, un minimo, un filo di gas, no? Per riprendere dopo anni di difficoltà ampiamente ed egregiamente superati, quindi non possiamo parlare di addizionale IRPEF come pensare ad una riduzione o addirittura una cancellazione dell'addizionale regionale, chiedo scusa, volevo dire dell'addizionale comunale, se non vogliamo mantenere degli investimenti.... però Rovesti, vede, lei dice che non va bene, ma non me lo ha detto prima...

**ROVESTI:** ma lo ha detto lui!

**GIOVANNINI:** no, Rovesti, non c'era, non si può, non si può “andare a messa e stare a casa” (diceva mia nonna), allora...

...allora...tu oggi mi vieni a dire, adesso, mi vieni a dire che avete parlato e avete contrastato il problema delle tariffe, le abbiamo deliberate sul vostro silenzio, non siamo nemmeno intervenuti noi perché ovviamente c'è stato offerto un assist che, questo era un goal a porta vuota, a porta vuota Rovesti! Se lei mi va ad amministrare la Regione Emilia Romagna così, insomma quanti goal? Quanti goal Rovesti? E' tutta una partita persa!

Allora, è questo quello che io dico, cioè dobbiamo mettere la politica e quindi ciò che... Nicolini ha detto alcune cose, e ha dato alcuni spunti! E' vero che il vostro è un lavoro di équipe, viva Dio, benissimo, allora l'équipe ha delegato Nicolini a dare alcune indicazioni, bene, benissimo, lo comprendiamo e ne prendiamo atto! Ma...

...voci di sottofondo....

...come? Certo, ovviamente, e comprendiamo chiaramente quali sono le ragioni di questa delega, insomma io penso di comprendere e di analizzare attraverso quelle che sono le voci di bilancio quella che è l'azione chiara, precisa e puntuale da un punto di vista politico di questa Amministrazione. L'ho detto prima, lo torno a ribadire, mantenere e garantire migliori servizi, forte qualità, prima la collega Martina ha citato quelle che sono le tariffe ISECS, la progressività con tanto di percentuale sulle esenzioni, le esenzioni degli asili nido, della scuola primaria, una progressività importante, la progressività, e non l'una-tantum tax ma la progressività in quello che è l'addizionale comunale IRPEF, che da zero a 15.000 euro di reddito è pari a zero, una forte attenzione quindi a quelle che sono le necessità e a quelli che sono i redditi ovviamente dei contribuenti, ed è solo così che si garantiscono rispetto e contribuzione secondo le proprie possibilità ai cittadini che meno hanno e rispetto a quelli che più hanno. E' questo, su questo non riusciamo, non abbiamo compreso,



ovviamente, quello che è l'azione politica e la volontà politica dei colleghi di opposizione. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

Io, veramente è l'ultima parte dell'intervento dopo non vi tedio più, io ripeto Giovannini, capisco tutto, capisco che non sia bello mai dare una risposta, a volte ci sono anche dei silenzi politici...

...voci di sottofondo....

no, no, credetemi, consentitemi, vado ancora più nel dettaglio.

L'ho detto prima a mo' di battuta con la Giunta, ma adesso sta diventando, quella che era una battuta, una cosa seria, noi non ci siamo sentiti nel precedente punto, mentre sul bilancio saremmo intervenuti come ho fatto e avevamo concordato questo mio intervento, che è quello che vi ho fatto all'inizio, che poi tutto quello che si sta sviluppando dopo glielo sto aggiungendo un po' anche prendendo dalla memoria storica a proposito di quello che dicevamo nel primo punto all'ordine del giorno, quanto è importante il consiglio comunale. Poi mi manca da morire il consigliere Rangoni che aveva una memoria storica ancora più atavica, apriva i cassetti dei segreti del secondo dopoguerra... Però ripeto sulle aliquote la scelta di non intervenire era perché ovviamente noi non condividevamo, e certo uno può anche dire "noi non condividiamo le aliquote perché non avete, nonostante la non necessità adesso di mantenere alta (che poi alta non è) la tassazione sull'IRPEF, allora noi non condividiamo quello, punto". Certo uno poteva fare questa scelta, ma la scelta è stata quella inversa, quella di dire: "a fronte di una spiegazione che ci è stata fornita in Commissione che è quella, ma che era nota, che anche nel parlare con gli stessi assessori o col sindaco è più volte emersa, noi pensiamo che la tassazione a Correggio sia in equilibrio, che sia corretta e ben allineata, vogliamo fare delle opere e quindi non stiamo a rinunciare a 600.000 rotti euro di IRPEF e vogliamo dare più servizi ai nostri cittadini, questa è la cosa che tra l'altro anche in campagna elettorale è sempre emersa perché mai, voi che avete vinto avete promesso, noi se vinciamo



finalmente portiamo a termine, abbasseremo la tassazione, perché è sempre stata considerata ben equilibrata, per quelle che sono le necessità del bilancio del comune e per quella che è la pressione fiscale sui cittadini. Di conseguenza noi abbiamo detto “guardate, votiamo, facciamo l'intervento nel punto dopo perché in quel punto lì c'è poco da andarci a discutere ancora, anche perché voi per cinque anni, tu Giovannini non c'eri, se lo ricorda bene il capogruppo del PD, Martina, da questi banchi di opposizione, poi oggi i 5 stelle sono completamente scomparsi, fatto politicamente, non per togliere l'attenzione da noi e ma darla a loro, però si votava una cittadinanza onoraria, ed è anche abbastanza importante, più ancora scusate da un punto di vista simbolico del bilancio. Chiaro? Poi, il bilancio, una mozione iscritta da loro, adesso, spero che stiano bene e che in casa non sia successo niente, perché c'è stata...

...voci di sottofondo...

...vabbè ho capito anche se deve arrivare Setti c'è una cittadinanza da votare...

Vabbè, tornando sulle mancanze o sui silenzi, venendo invece all'oggetto, veramente, l'addizionale io l'ho sempre contestata, anche quando diceva la maggioranza non abbiamo mai alzato le tasse, e io dissi no, i primi sei mesi, perchè c'era una necessità che poi si è vista, per fortuna fu fatto da un certo punto di vista, poi chiaro l'opposizione doveva dire di non farlo perchè tanto i problema lo ha causato il pd al governo e di conseguenza dovevate pensare voi come esponenti di quel partito anche se diversi da quelli che c'erano prima a trovare la soluzione senza manco aumentare l'addizionale Irpef, questo è quello che si è detto negli anni passati, punto!

Chiuso un attimo quel capitolo perchè sennò continuiamo a portarci dietro, capiscimi Giovannini, delle cose che ci siamo detti mille volte, e prima ho detto come battuta di non farmi dire sempre le stesse cose sull'Irpef, adesso, quando poi l'allora capogruppo Moscardini, adesso mi viene in mente, tutti i consigli comunali del bilancio quando io dicevo questa cosa diceva? Ah ma tu Nicolini eri a favore negli anni 2000 dell'addizionale Irpef perchè ce l'avevi come tassa sulla prima casa, allora c'era l'Ici, e dicevi che dovesti usare tutte le aliquote per calmierare le leve, e io poi ho sempre spiegato questo, dato che c'era la tasi, tra l'altro noi abbiamo approvato non ancora prendendo conto di quelle che sono le modifiche di quelle che il governo sta facendo e ha fatto con la Finanziaria che ancora non sono esecutive e cogenti ma che ci porteranno a dover rivedere tutto, ecco perchè, tra l'altro aggiungo, cosa vi vengo a dire oggi su delle aliquote, ad eccezione dell'addizionale Irpef che ne abbiamo già parlato negli anni pregressi, che è rimasta tale e quale e che l'unica cosa che si



poteva dire l'abbiamo detta, nel bilancio si poteva evitare, però a fronte di un bilancio che è di crescita, così ci è stata venduta anche in commissione, cioè cerchiamo di non rinunciare a nessuna entrata per poter fare di più per la nostra città, questo è stato detto, bene, allora io cosa vi ho detto? Siamo andati al sodo, concordato con loro, andiamo a beccare nel punto che a mio avviso sono stato io a portare alla loro attenzione, c'ero io in commissione quella sera (e ovviamente grazie Ilenia) era a mio avviso una cartina di tornasole e non da poco perchè sono due edifici fondamentali! Ho anche fatto una proposta in commissione bilancio, adesso io poi molte cose le dico in commissione bilancio non le sto a ripetere qua, però si poteva con un extra gettito, che non è un extra gettito, però in teoria si poteva anche pensare di riacquistare progressivamente un po' ogni anno le azioni IRENche abbiamo venduto per far fronte al debito fuori bilancio En.Cor., l'assessore se lo ricorda e mi è stato già risposto: "non è intenzione di questa maggioranza recuperare quelle azioni che abbiamo venduto", cosa che invece a parità di equilibri di bilancio, rinunciando ovviamente, spostando quindi degli introiti dalla fiscalità o da altre forme di recupero diciamo di risorse, verso una ripatrimonializzazione del comune che è stata o bene o male depauperata dalla vicenda En.Cor., questa è stata un'altra proposta un'altra richiesta in Commissione, ha già avuto in quella sede una risposta: "no, non ci interessa niente, non è obiettivo di questa Giunta, di questa maggioranza fare questa operazione", ve lo posso anche ripetere in questo contesto, però, come dire, la metto per il verbale, perchè già in quella Commissione la proposta è stata fatta, come, quantomeno, come riflessione. Certo potevamo anche fare una mozione chiedendo un emendamento al bilancio in questo senso, non l'abbiamo voluta fare perchè era una riflessione che a mio avviso era intelligente, ne avevo poi anche parlato anche dopo con gli altri consiglieri, per una contingente necessità di bilancio che chiunque ripeto doveva farne fronte, si va a impoverire il patrimonio dell'Ente, si può anche negli anni successivi, reintegrarlo.

E qui non apro un capitolo perchè sapete già come la penso sulle partecipate, le ex municipalizzate, dove io ho sempre detto che quando Iren diventa completamente privata e il pubblico fa il controllore meglio stiamo, questa è un'altra valutazione, io tante volte ho sempre suggerito di uscirne da quella partita, però fin tanto che l'abbiamo in carico, in casa, un pezzo di patrimonio che è di famiglia, che deriva come ricorderebbe il caro Rangone dalla vecchia Metano di Correggio e tutte le trasformazioni successive, è un altro aspetto importante. Quindi, e vado a chiudere, sono convinto che se uno prende a riferimento una parte del bilancio o un elemento, e ripeto, non di poco conto, non sono stato a prendere la Palestra Einaudi 2, ex Palazzetto 2, ex Dodi, né sono intervenuto nel dire "guarda un po' la Dodi prima sembrava un oggetto che non contava niente, era solo da abbattere e adesso la si va a



recuperare, o è previsto il recupero” mi fa piacere perchè vedere quell’immobile lì andare a scatafascio a differenza di quello che la Giunta Iotti 2 e nel precedente diciamo mandato era stato fatto, mi fa solo piacere. Chi ricorderà la campagna elettorale 14 il sottoscritto aveva proposto di farci un campetto di beach volley perchè non esiste un campetto qui vicino al coperto, mentre il beach volley poteva starci dentro, allora se uno voleva pensare ad una attività sportiva da inserire poteva essere quella, quindi io a volte do per scontato tante cose, tante puntate, oramai sono come Beautiful, sono arrivato a troppe puntate di consiglio comunale quindi non faccio il recupero di tutte quelle precedenti, e vado credo in continuità perchè adesso ripeto mi manca Moscardini, avevo i miei biografi ufficiali, che andavano a rileggere quello che dicevo per dirmi “ma tu dicevi quello” e poi si accorgevano che anche se non condividevano quello che pensavo però ho sempre avuto lo stesso medesimo filo conduttore.

Quindi, quello che vi ho detto nei consigli precedenti e quello che vi diciamo oggi come gruppo, è che è importante l’aspetto degli investimenti sull’edilizia non solo storica perchè Correggio in questi anni è stata molto ferma per le note questioni. Non è una colpa se si è dovuto tirare il freno e si è fatto i miracoli per mandare avanti l’ordinario e lo si è mandato avanti bene, questo ve l’ho già detto in altre occasioni, è ora però di dare veramente l’acceleratore sui lavori pubblici, lavori pubblici che ripeto sono anche in angoscia e in freno per una ragione, abbiamo necessità di personale negli uffici, soprattutto nei lavori pubblici, nell’edilizia, eccetera, perchè oggettivamente da troppi anni, anche per sventure che sono purtroppo accadute, necessitano appunto di una mano e di un impegno importante, quindi, questo è un altro aspetto perchè se quegli uffici, dall’edilizia privata fino ai lavori pubblici lavorano bene ne risente positivamente tutta la città.

Noi abbiamo anche dei grossi problemi e questo tante volte lo dico anche in privato col sindaco e con gli altri assessori di Giunta, di comunicazione tra un uffici comunali, non è possibile che per concessioni di permessi o altri non si riescano a parlare due uffici e dopo ci si rimpalli, questo rende ferma la città, fa parte del DUP come obiettivo, nel DUP ci deve essere la semplificazione e la riorganizzazione degli uffici a favore di una Amministrazione snella e veloce quindi di una cittadinanza che torva risposte veloci e rapide. Adesso veramente basta e chiedo quelle indicazioni se me le potranno dare, non so se l’assessore Dittamo o il Sindaco, o chi per loro, su quell’aspetto che mi ha tanto allarmato, grazie.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Sindaco.

## SINDACO

Dico alcune cose e do anche alcune risposte al consigliere Nicolini, perchè credo che il Bilancio sia l'atto più importante che viene deliberato dal Consiglio Comunale.

...voci di sottofondo...

...allora aspetto...

Dicevo, il Bilancio è l'atto più importante che viene votato dal Consiglio Comunale, al di là degli interventi che ci sono stati, sui quali farò alcune repliche, spero che sia importante fare alcune sottolineature.

Innanzitutto ringrazio l'assessore Dittamo non solo per il lavoro che ha fatto in questi anni, anche per aver sempre dimostrato massima attenzione grande impegno e anche grande dedizione nell'elaborazione di tutto il bilancio che è composto da tutta una serie di tantissimi elaborati, ringrazio anche il responsabile Fontanesi perchè per noi in questi anni aver avuto al nostro fianco non solo e per me l'assessore e i nostri uffici sono stati un punto di riferimento imprescindibile nell'amministrare con grande serietà un bilancio sicuramente molto difficile.

Non voglio non sottolineare come questo sia comunque il primo bilancio del nostro quinquennio che non vede comunque ancora le conseguenze della gestione En.Cor., è una cosa di cui abbiamo parlato veramente tutti gli anni, forse ne continueremo a parlare, negli annali della storia di Correggio questo rimarrà sicuramente un fatto epocale che ha generato tantissima amarezza nella nostra città con una pesantezza amministrativa che conoscete tutti, che ci ha portati anche a dover tirare anche un po' la cinghia, come si dice in modo anche gergale, per tenere sotto controllo i conti, cercare di amministrare bene, senza tagliare i servizi, quindi cercando di non appesantire ulteriormente la città che già stava attraversando un periodo sicuramente molto difficile.

Questo è un bilancio che ci vede sicuramente con più serenità affrontare il 2020, abbiamo terminato, come voi sapete, i pagamenti, questo mese, perchè c'era l'ultima tranne di pagamenti alla B.N.L. che comunque scadeva a dicembre del 2019, lo ricordo perchè ci sono anche nuovi consiglieri che non hanno visto insieme a noi comunque tutti i passaggi transattivi, che alcuni di voi hanno ricordato, e da poco si

sono concluse anche tutte le operazioni legate anche al concordato fallimentare che abbiamo visto anche nelle ultime variazioni di bilancio, che ci hanno permesso di riportare, e di ri iscrivere comunque nel bilancio, nel patrimonio del nostro Comune, sicuramente beni molto importanti.

Vi ricordo che dentro a quel fallimento, al di là che era un fallimento comunque capiente, anche dal punto di vista della liquidità, c'erano comunque beni assolutamente preziosi, abbiamo recuperato alla nostra comunità, che servirà a noi che amministriamo ma per il futuro comunque per progettazioni, sviluppi urbanistici, la città ha una lunga vita, molto più di noi che siamo qua un po' di passaggio in questo consesso, 5.000 metri quadrati di terreni, che sono importantissimi, oggi ovviamente sono terreni a destinazione agricola, ma la città in futuro potrà fare ovviamente le valutazioni che riterrà più opportuno, così come ci sono una decina di impianti di pannelli fotovoltaici, oltre ovviamente ad attrezzature, ci sono alcuni mezzi, impianti, e soprattutto diciamo l'edificio della Centrale che è comunque ancora in buone condizioni, tra l'altro in una posizione importante della nostra città, anche per valutare ovviamente ulteriori servizi a favore della nostra comunità. Quindi dal punto di vista amministrativo, lo sottolineo perchè chiudiamo comunque una partita sicuramente molto difficile, devo dire che al di là della responsabilità che si è presa la maggioranza, ma quando si amministra si prendono anche delle responsabilità a volte difficili, lo dico perchè anche in questi passaggi chi era presente, come Gianluca che ha visto un po' tutta questa evoluzione ha sempre riconosciuto comunque alla maggioranza, ma anche ovviamente alla nostra Amministrazione, una capacità gestionale ovviamente perchè lo abbiamo sempre detto fin dal 2014 chiunque avesse governato comunque nel quinquennio precedente avrebbe comunque dovuto prender delle decisioni, poi le decisioni si possono prendere in tanti modi ma sicuramente aver salvaguardato diciamo la città con i suoi servizi, con la sua coesione, ha permesso comunque di continuare ad avere comunque una buona qualità della vita e quindi continuare a sviluppare un benessere come bene comune per la nostra comunità.

Questo è un bilancio un po' diverso, la scelta che abbiamo fatto, la ribadisco e lo ripeto è quella di cosa avremmo comunque potuto fare, di non andare ad abbassare comunque la tariffazione fiscale, che in questi anni abbiamo cercato di gestire con un principio di equità nel quale crediamo molto, con una gradualità che ci ha permesso sempre di tutelare le fasce medio basse, cercando di chiedere di più a chi aveva di più, è chiaro che è una scelta assolutamente politica, che però ci teniamo a sottolineare, perchè per continuare ad amministrare, e quindi rilanciare comunque l'attività amministrativa, quelle risorse rimangono risorse preziose, tanto è vero che le leve che ha il Comune comunque per avere entrate sono comunque le tasse e i tributi

locali, così come le entrate diciamo extra tributarie e i trasferimenti che ovviamente vengono a noi da altri canali di finanziamento.

Quindi abbiamo deciso di non andare a, abbiamo fatto alcune operazioni che Luca ha detto e che non voglio ricordare, per andare a dare alcuni segnali anche rispetto a sollecitazioni che abbiamo colto dai confronti che abbiamo avuto nella sede previsionale di elaborazione del nostro bilancio, ma non abbiamo pensato di, ad esempio, togliere l'addizionale Irpef, piuttosto che abbassare altre aliquote.

Tenete presente che ci sono moltissimi comuni che alzeranno le tasse, perchè non riescono a chiudere il bilancio, quindi non diamo per scontato, cosa che non va mai bene, che qui non le abbiamo comunque alzate perchè potevamo comunque abbassarle, perchè non è così, nel senso che l'addizionale IRPEF è stata introdotta perchè abbiamo fatto una scelta per non andare a tagliare dei servizi, non è stata introdotta certamente per pagare En.Cor. perchè non c'era ancora tutta quella dinamica delle sentenze che abbiamo visto, lo abbiamo fatto perchè per continuare ad avere una bella comunità, io penso che i servizi alla persona vadano salvaguardati, così come vanno mantenuti in piedi le manutenzioni, gli immobili, e poiché in questi anni abbiamo fatto delle scelte, per non tagliare i servizi alla persona abbiamo scelto magari di investire di meno sulle manutenzioni, sulla raccolta delle foglie, il verde, lo sapete, ne abbiamo parlato tante volte, non ci siamo sentiti di continuare a togliere, a tagliare, a rivedere, a razionalizzare comunque delle spese nel momento in cui avevamo a disposizione qualche risorsa in più.

In realtà abbiamo avuto qualche risorsa in più ma le risorse non sono comunque infinite, nel senso che sono entrate comunque rispetto alla previsione dell'anno precedente le entrate tributarie e le entrate extra tributarie, sono calati anche i trasferimenti, quindi abbiamo comunque circa 700.000 euro di entrate in meno, e quelle li corrispondono più o meno all'addizionale Irpef, quindi avremmo dovuto gestire non solo una previsione inferiore di entrate, avere una previsione inferiore anche di entrate dovute ad una decisione molto più drastica che si sarebbe potuta prendere, quindi avremmo potuto dire "bene abbiamo finito di pagare i debiti ma non possiamo comunque cominciare ad investire". Io penso che sarebbe stato un messaggio sbagliato per questa città, e queste cose vengono anche spesso sollecitate da alcuni rappresentanti delle opposizioni, lo dico in senso lato, perchè abbiamo le buche delle strade, perchè dobbiamo tagliare di più l'erba, e perchè dobbiamo investire in nuovi edifici, e dobbiamo assumere del personale, e per fare quelle cose li i soldi servono, non è che abbiamo la bacchetta magica.

Quindi abbiamo deciso scientificamente, condividendo e facendo una scelta politica con la maggioranza, di tenere quelle risorse e quindi pur avendo circa 700.000 euro di entrate in meno abbiamo comunque messo maggiori risorse per sostenere



maggiormente i servizi e quindi acquisto di beni e manutenzioni e quant'altro per circa 760.000 euro, che significa che questo bilancio tra minori entrate e maggiori investimenti ha comunque un più di circa 1.500.000 euro, su questo bilancio, cosa che non ci saremmo potuti permettere ovviamente nell'anno precedente.

Lo dico perchè c'è una previsione di circa 100.000 euro in più sulle voci legate al personale, anche dovute comunque agli aumenti contrattuali, che vanno comunque rispettati, perchè il lavoro che fanno i dipendenti pubblici è un lavoro prezioso, non se ne parla mai abbastanza, non se ne parla mai abbastanza bene, ma la macchina amministrativa che vogliamo sempre essere snella, efficiente, veloce, risponde velocemente ai cittadini, funziona se ci sono anche dei dipendenti soddisfatti che si impegnato e che lavorano comunque insieme a noi, che ne siamo comunque gli amministratori, così come abbiamo comunque circa 430.000 euro di servizi in più soprattutto sulla parte delle manutenzioni, delle strade, degli asfalti, degli impianti fotovoltaici, dell'illuminazione pubblica, quindi questioni che hanno a che fare con il decoro, quello che alla fine viene anche più percepito dai nostri cittadini, si fa molta fatica a farlo percepire sui servizi culturali, che rimangono un fiore all'occhiello, rispetto a quello che è più facile cogliere anche dagli occhi, al di là delle competenze tecniche o specifiche che le persone possono avere. Ed è anche vero che la parte del bilancio dedicata alla qualità urbana, alle manutenzioni, al decoro, al verde, sono anche la parte nelle quali riceviamo più segnalazioni, nel senso che voi sapete bene quanto ci teniamo ad avere segnalazioni dai nostri cittadini, tutti gli anni stanno tra le 2.000 / 2.500, che ci arrivano tramite il canale whatsapp, gli uffici URP, la Polizia Municipale, ma anche ovviamente tramite le segnalazioni online, che ci permettono anche di intervenire in modo abbastanza puntuale, quindi di chiudere quelle segnalazioni coinvolgendo ovviamente nel monitoraggio del territorio anche i nostri cittadini.

Quindi è lì che siamo andati anche a potenziare ovviamente i nostri investimenti, tanto è vero che ci sono 100.000 euro in più sulle manutenzioni degli immobili, oltre a quelli che ci sono stati, quindi dico solamente la differenza rispetto agli anni precedenti: ci sono 100.000 euro in più sulla manutenzione delle strade, abbiamo rifinanziato un capitolo che avevamo praticamente azzerato nel mandato precedente perchè avevamo solamente mantenuto le risorse sulla parte capitale per quanto riguarda le manutenzioni stradali, abbiamo messo la manutenzione sugli impianti fotovoltaici che sono quelli che abbiamo riacquisito anche dal fallimento, che genereranno comunque nuove entrate probabilmente sul nostro bilancio, abbiamo fatto una previsione di circa 100.000 euro.

Abbiamo messo circa 50.000 euro, ulteriori, sull'illuminazione pubblica, per continuare un lavoro di efficientamento energetico che abbiamo fatto anche in questi

anni, così come siamo andati ovviamente a prevedere incarichi anche per dare avvio finalmente al PUG che rimarrà sicuramente una delle cose più importanti che dobbiamo fare in questo mandato. Al tempo stesso sono aumentati i nostri trasferimenti correnti, li ha ricordati anche qualcuno di voi, abbiamo trasferito ad ISECS, che ringrazio, 250.000 euro in più, che andremo a mettere prevalentemente sulla Scuola per circa 200.000 euro e sulla Cultura per circa 50.000 euro.

Abbiamo un maggior trasferimento verso ASP per circa 20.000 euro e un maggior trasferimento verso l'UNIONE per circa 75.000 euro, quindi abbiamo messo maggiori risorse per provare a rispondere ancora meglio ai bisogni ovviamente dei nostri cittadini. Tra l'altro vi anticipo che ci siamo, abbiamo fatto diversi incontri, sia con i sindacati sia con le associazioni di categoria per presentare ovviamente la nostra proposta di bilancio, devo dire che hanno apprezzato questa proposta, quindi è stato motivo comunque di soddisfazione per noi, e ci siamo presi con loro l'impegno di continuare a lavorare con questa modalità sempre costruttiva e dialogante con loro per studiare insieme se ci possono essere ulteriori scontistiche che possiamo comunque mettere in campo per continuare ad avere un occhio di attenzione rispetto alle fasce deboli che in questi anni sicuramente sono anche aumentate a causa ovviamente di fattori anche esterni alla nostra amministrazione che riguardano un po' l'economia complessiva e l'andamento del nostro paese.

Quindi credo che non ci sia niente di scontato a rimarcare la gestione, le scelte che abbiamo fatto comunque in questo bilancio dove dal 2015 non abbiamo mai aumentato né le rette, né le tasse, né le tariffe, non abbiamo mai aumentato niente, anzi, lo sapete bene perchè sulla scuola abbiamo fatto su questo un approfondimento, ci siamo fatti carico dei costi dei servizi per evitare di aggiungere anche un solo euro ovviamente a carico delle famiglie (e questo lo ha ricordato anche Martina), quindi abbiamo cercato veramente di gestire nel modo più attento possibile comunque tutte le nostre entrate cercando di mantenere dei servizi di grande qualità e devo dire che abbiamo anche intenzione, ci stiamo lavorando con la nuova Responsabile del Personale, abbiamo anche intenzione di potenziare comunque i nostri uffici quindi probabilmente nel corso dell'anno andremo anche a mettere qualche altra risorsa per potenziare ulteriormente i nostri uffici, stiamo elaborando una proposta del Piano diciamo assunzionale per il prossimo triennio e cercheremo di capire se negli spazi e anche nelle nuove norme che sono previste comunque nella manovra che stiamo cercando di approfondire, se ci sono le possibilità per fare comunque altre assunzioni e quindi dare ulteriori risorse umane che ci possono anche dare qualche possibilità in più negli investimenti che comunque vogliamo portare a termine, perchè credo che



comunque la previsione degli investimenti del piano comunque triennale delle opere pubbliche sia comunque la previsione importante che richiederà tutto il nostro sforzo. Dico questo perché nel prossimo anno ci troveremo ad inaugurare la palestra Einaudi 2, io la chiamo così, prima o poi faremo anche un percorso partecipato con le scuole per dedicare e intitolare comunque la palestra alla scuola, il cantiere terminerà all'inizio nei primi mesi comunque del 2020, quindi ci troveremo ad inaugurare comunque un nuovo spazio che servirà per le scuole superiori e per ovviamente l'attività sportiva della nostra comunità. Il lotto della ciclabile di Fosdondo voi avete visto che sta comunque andando avanti, abbiamo finito il restauro della chiesetta del cimitero urbano, che non abbiamo ancora diciamo inaugurato e riaperto, ma è ovviamente stata terminata, anzi abbiamo fatto anche alcuni lavori che non erano inizialmente previsti perché ci sembrava opportuno dare la forma migliore possibile, così come vedremo nel 2020 partire nuovi cantieri, nel senso che sicuramente verranno aggiudicati i lavori per l'ampliamento della scuola Cantona che prevede un ampliamento degli spazi Mensa e la costruzione di un nuovo spazio nuova palestra vera e propria, in un percorso partecipato che ci ha visto parlare con la componente dei genitori, con la dirigente, e ovviamente con le nuove insegnanti, ci saranno anche spazi didattici in più per una scuola che in questi anni ha visto dagli anni '70 fino agli anni '80 spazi comuni che oggi non ha più spazi comuni per quelle attività curriculare comunque previste per i nostri ragazzi.

E rispetto anche al Convitto credo che vedremo anche aggiudicare la gara del Convitto che è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, forse non se ne è accorto nessuno, ma la gara è stata comunque pubblicata, quindi finalmente dopo un percorso comunque complesso che ci ha visto interloquire costantemente sia con la Soprintendenza sia con la Regione, che ha chiesto devo dire numerose integrazioni, siamo arrivati ad approvare alla fine qualche mese fa il progetto definitivo ed esecutivo quindi in questi giorni è stata pubblicata la gara, abbiamo già ricevuto le prime aziende interessate ovviamente a vedere la documentazione, interessate ovviamente alla gara. Tra l'altro una gara importante perché sono 3.500.000 euro, e abbiamo iniziato già una interlocuzione con la scuola perché sarà un cantiere che funzionerà contestualmente alla scuola quindi dovremo comunque mettere in campo tutte le misure in campo per garantire la quotidianità dell'attività scolastica e la sicurezza dovendo ovviamente suddividere anche gli accessi dei cantieri rispetto ovviamente agli accessi dei nostri studenti.

Così come sicuramente lavoreremo e progetteremo alcuni altri investimenti, che qua sono elencati, perché abbiamo comunque ottenuto un finanziamento anche per il Centro del riuso, quindi inizieremo anche, lo abbiamo saputo da poco, inizieremo

anche a progettare un ulteriore servizio che oggi non abbiamo che potrebbe ulteriormente diciamo agevolare nuove progettualità, magari qualche collaborazione con qualche Associazione nella sua gestione con una attenzione verso magari i lavoratori che possono essere in difficoltà. Quindi credo che già sul 2020 vedremo partire nuove opere pubbliche, tra l'altro di importi importanti, la Cantona sono circa 1.500.000 di euro / 1.600.000 euro; il Convitto sono circa 3.500.000, e il Centro del Riuso sono circa 200.000 euro, quindi sicuramente ci sarà tempo e modo anche per vedere insieme il prosieguo di queste attività.

Lo dico perchè rispetto invece al Cimitero do alcune informazioni che ha chiesto il consigliere Nicolini, non so cosa è stato detto in Commissione, il cimitero era già finanziato, non vorrei che ci sfuggisse che non avevamo i soldi, nel senso che nelle ultime variazioni di bilancio il cimitero era già interamente finanziato con soldi tutti nostri.

Faccio una premessa perchè non è che la Regione ci da dei soldi perchè noi non li avevamo, noi avevamo già interamente finanziato il cimitero (il Bilancio lo avevate votate anche voi, quindi dovreste ricordarlo), e avevamo messo tra l'altro una parte dell'avanzo di amministrazione del 2018, perchè ci tenevamo comunque, al di là della durata diciamo di questa parte provvisoria del cimitero, mettere comunque immediatamente le risorse, appena le abbiamo individuate, perchè parliamo comunque di circa 500.000 euro, quindi sono cifre importanti, volevamo che i cittadini avessero contezza di come la loro preoccupazione vedesse comunque una immediata risposta della nostra Amministrazione. Quindi partiamo da lì, il cimitero era già stato finanziato, eravamo assolutamente autosufficienti comunque per procedere.

In realtà alla fine del 2018 è stato fatto un sopralluogo all'interno della Chiesa di San Francesco, era presente l'ingegner Armani che non so se era in Commissione, con la Soprintendenza, che è sempre il primo Ente con il quale andiamo ad interloquire quando si tratta comunque di beni vincolati, e siamo stati, diciamo invitati, espressamente, a ridimensionare diciamo il Quadro Economico della Chiesa di San Francesco perchè non si riteneva che vi fossero comunque danni strutturali o finiture comunque connesse al sisma che giustificassero un importo così elevato.

Quindi ci siamo rimessi a lavorare a marzo del 2019, abbiamo quindi rifatto una stima di tutti i costi e abbiamo riportato il Quadro Economico con le indicazioni che la Soprintendenza ci ha fatto e siamo andati anche ovviamente in Regione, perchè poi dobbiamo parlare con due enti, la Soprintendenza e la Regione, e abbiamo condiviso un altro Quadro Economico che è pari a 400.000 euro che è rimasto scritto nel triennale delle opere pubbliche nel nostro bilancio.



Quindi a marzo del 2019 è stato quindi abbiamo chiesto dopo aver fatto questi passaggi di concertazione, di andare a modificar e il Piano Programma Regionale per questa parte ovviamente di San Francesco e ci siamo anche ovviamente seduti a parlare con la Regione per capire in quale altro contenitore, cioè la nostra preoccupazione a fronte di una disponibilità della Regione era che le risorse rimanessero comunque sul nostro territorio, nel senso che originariamente devo dire che l'ing. Deganutti aveva comunque fatto una stima di massima sulla Chiesa di San Francesco che era di circa 450.000 euro. Ci sono stati poi ulteriori finanziamenti della Regione che ha messo comunque su quella Chiesa ma non eravamo comunque in grado di motivare e giustificare risorse legate esclusivamente al sisma, tanto è vero che, lo sappiamo bene tutti, di certo i fondi del terremoto non possono essere utilizzati se non per danni strutturali o per finiture legate in modo puntuale a quei danni.

Quindi abbiamo comunque discusso con gli uffici tecnici della Regione, lo dico perché è stato fatto in sede assolutamente tecnica, perché parliamo di finanziamenti che erano già stati assegnati al nostro territorio, abbiamo fatto una valutazione anche del cimitero e abbiamo chiesto di inserire comunque il danno del cimitero per capire se ci potevano essere delle condizioni che ci permettessero comunque di utilizzare comunque quelle risorse perché ci tenevamo che rimanessero comunque legate al nostro territorio, perché parliamo comunque di risorse ingenti, e così è stato fatto.

Quindi, c'era una valutazione oggettiva, avremmo comunque perso quei soldi, cioè i soldi su San Francesco che eravamo legittimati a documentare arrivavano al massimo a quella cifra di 420.000 euro che è stato il Quadro che abbiamo fatto sollecitati da un incontro della Soprintendenza che si è svolto a Correggio, e potete chiedere contezza all'ing. Armani che era presente. Quindi devo dire che Gianluca conosce molto bene il Bilancio del Comune perché è il più vecchio di noi qua dentro, quindi ha una sua preparazione dovuta ad una esperienza che lui ha fatto, quindi non credo, e so bene che è una persona assolutamente preparata e competente, lo dico perché non ho per niente apprezzato alcune parole che lui ha usato, quindi ci tengo comunque a dirlo, nel senso che da un lato c'è sempre un po' un atteggiamento che secondo me anche Martina ha ripreso per cui si dice sempre che la maggioranza alza le braccia e vota di sì a prescindere, cosa che io trovo veramente spiacevole, nel senso che lo trovo anche un po' offensivo anche rispetto alla maggioranza, della quale io faccio parte, anche orgogliosamente, così come hai usato un termine "fregare", me lo sono scritta, perché non è una cosa tra l'altro che ti appartiene, termine che ho trovato comunque poco corretto e anche poco rispettoso anche nei miei confronti. Qui non c'è nessuno che vuole fregare nessuno, il bilancio è pubblico e trasparente, lo potete studiare, questa

parola usata “fregare” non la posso accettare, quindi la trovo, lo dico perché è una cosa che non posso accettare rispetto comunque ad un lavoro serio che abbiamo cercato di fare, che fanno i nostri uffici, con i Revisori dei Conti che controllano i bilanci, con una trasparenza degli atti amministrativi pubblicati tra l’altro sul PORTALE dell’Amministrazione Trasparente e sull’Albo Pretorio che io non posso assolutamente lasciar passare inosservato. Lo dico perché penso che il senso volesse essere un altro ma così come è stato espresso penso che non si possa comunque cogliere questa sottolineatura. Quando si rischia di perdere dei finanziamenti si corre al riparo e si cerca di capire come si fa, noi partecipiamo a tutti bandi che escono, a tutti i livelli, perché pensiamo che andare alla ricerca di finanziamenti sia un dovere, per portare a casa risorse preziose che destiniamo alla nostra comunità, che di certo non ci mettiamo in tasca, questo non lo ha detto nessuno ma lo dico io, ma il lavoro che facciamo devo dire correndo anche parecchio per cercare comunque di partecipare a bandi e non sprecare comunque opportunità di finanziamento è un lavoro che va fatto, sul quale siamo molto attenti, e in questo caso a fronte di una segnalazione che veniva comunque dagli Enti preposti in cui ci veniva detto “non vi riconosceremmo quel danno perché per noi non c’è, vi chiediamo di rideterminarlo” e così abbiamo fatto, perché era il modo migliore per tutelare comunque un investimento nel nostro territorio.

Dopodichè è chiaro che la Chiesa di San Francesco ha avuto comunque diversi investimenti, fatti negli anni, dal ’96 ad oggi, quindi quello che ci è stato riconosciuto è stato solamente il danno legato solamente al sisma del 2012, non ad altro. Quindi è una chiesa tra l’altro dove metteremo risorse soprattutto nelle parti io penso laterali, perché la parte della navata centrale è quella che avevamo già terminato, così cercheremo comunque di andare avanti, che non significherà che bastano i 420.000 euro per ultimare il restauro della chiesa, ma stiamo parlando anche di un’altra cosa, nel senso che la Chiesa sicuramente ha bisogno di risorse ulteriori, che andremo a reperire, ma dovremo andarle a reperire o in altri bandi che possiamo andare a cercare, o in altri canali di finanziamento, perché, quello che, e lo sappiamo bene tutti, viene riconosciuto dal terremoto, sono queste risorse, che avranno ovviamente una loro puntuale destinazione.

Quindi credo che questo bilancio sia comunque un buon bilancio per la nostra città, il nostro obiettivo è quello di continuare ad investire, di far crescere comunque la nostra comunità, perché Correggio è una bella comunità, credo che in questi anni abbia, nonostante quello che abbiamo affrontato abbia sempre creduto molto, non lo dico verso l’Amministrazione, ma verso la città nella quale risiede, qui c’è una comunità molto volonterosa, molto laboriosa, e sappiamo bene tutti quanto anche l’attività diciamo che si svolge grazie comunque al volontariato, quindi ad un lavoro prezioso

che fanno i nostri cittadini, quindi credo che la città credo che per l'interpretazione che vogliamo comunque dare noi, si meriti i migliori investimenti possibili. Poi è vero che tutte le Amministrazioni fanno comunque delle scelte, sono priorità anche politiche che la maggioranza si dà, discutendone come fanno assolutamente le forze di opposizione, ed è assolutamente normale così e quindi possiamo discutere su scelte anche diverse che si possono fare, quindi io colgo sempre positivamente le osservazioni perché se possiamo magari migliorare su altri progetti o essere sollecitati su altre cose penso che sia corretto, ma sempre nell'ottica diciamo del rispetto comunque delle posizioni diverse che portiamo.

Quindi credo che questo sia un bilancio buono per la nostra comunità, che metterà risorse preziose per fare comunque investimenti, abbiamo l'obiettivo, come sempre, anche se non è sempre semplice, di provare comunque ad avere dei servizi sempre efficienti, che diano risposte ai nostri cittadini, perché alla fine io penso che il lavoro che insieme dobbiamo fare è dare risposte puntuali alla nostra comunità.

A volte non siamo in grado di dare delle risposte, non sempre richieste, anche quelle che arrivano con le segnalazioni, ci permettono di intervenire in modo puntuale, spesso ci sono segnalazioni che richiedono alcuni mesi di elaborazione, anche per reperire delle risorse, o per spostarle da un capitolo all'altro, cosa assolutamente legittima e normale, di un bilancio comunque che rimane in ogni caso un bilancio prudenziale.

Non abbiamo assolutamente gonfiato nessun tipo di entrata, anzi le entrate comunque calano, quindi speriamo durante l'anno di avere magari nuovi trasferimenti, magari dallo Stato, dalla Regione, ma dovremo andare a cercare bandi che ci mettono nelle condizioni di avere anche delle nuove entrate perché può essere il modo per accelerare comunque alcuni investimenti, per fare comunque nuovi servizi, sempre nell'ottica di provare a fare ovviamente del nostro meglio, e so bene che questa è un'aula che è sempre stata molto dialogante, io ho sempre apprezzato devo dire il lavoro fatto dai consiglieri, perché poi le Commissioni aiutano anche ad approfondire ovviamente alcuni temi, quindi credo che sia un buon strumento diciamo di confronto, anche per la disponibilità che hanno messo sempre devo dire i Dirigenti e i Responsabili dell'Ente per portare ovviamente informazioni.

Se c'è bisogno anche di altre informazioni, o comunque di dare delle informazioni scritte siamo sempre stati molto disponibili, quindi continueremo comunque a farlo perché penso che sia importante che siano chiari i percorsi amministrativi che vengono fatti, è chiaro che le scelte sono comunque anche a volte discrezionali, la scelta politica viene fatta su dei valori, su dei principi, nei quali ovviamente crediamo, che non significa che non si può fare di più e meglio, cerchiamo di fare



sempre di più e meglio, ma ovviamente partendo da una impostazione comunque amministrativa ma anche politica del nostro Ente.

Quindi il lavoro che è stato fatto e gli investimenti che mettiamo a bilancio tra l'altro sono molto ingenti, mettere a bilancio 10.000.000 di euro in investimenti con alcune opere che sicuramente partiranno comunque nel 2020, non è una cosa da poco, tanto è vero che ci sono ancora concentrati alcuni investimenti in opere pubbliche che sono stati anche ricordati, però di questi che vedete diciamo che la parte più consistente sicuramente verrà realizzato, perlomeno vedrà un avvio del proprio procedimento amministrativo, mentre dovremo continuare a lavorare rispetto invece ai progetti forse più difficili e più ambiziosi perché il recupero del Palazzo Contarelli, tra l'altro ne abbiamo parlato tante volte, abbiamo visto con i consiglieri anche dello scorso mandato, richiede un impegno di circa 5.000.000 di euro, quindi qui c'è un primo stanziamento di risorse in parte del terremoto e anche in parte nostre, perché ci siamo presi un impegno comunque con il Demanio negli accordi che sono stati fatti tra l'Amministrazione e il Demanio per trasferire questo bene, di mettere circa 1.000.000 di euro ogni due anni per dare una continuità e una visione che non ci siamo ovviamente potuti permettere di fare nei cinque anni precedenti.

Quindi, cercheremo comunque di portare avanti anche questi progetti ovviamente corposi, sicuramente, e le conoscete bene, alcune voci del bilancio del Piano Pluriennale degli Investimenti saranno realizzate, o avranno un buon avvio, mi riferisco ancora una volta all'ampliamento della Cantona, al Convitto, agli investimenti che faremo sulla Dodi, che abbiamo comunque lanciato come progetto già nel nostro programma elettorale, come palestra delle idee, tra l'altro abbiamo già iniziato a lavorarci, anche con gli altri comuni per farlo diventare un POLO, non solamente comunale, volto alle nostre politiche giovanili, così come continueremo ad investire sull'edilizia scolastica, i 150.000 euro previsti sono quelli che ogni anno trasferiamo comunque ad ISECS per manutenzioni straordinarie, e ovviamente acquisti di attrezzature, e cercheremo di trovare, di partecipare a nuovi bandi, per provare a portare a casa ovviamente per il bene della nostra comunità ulteriori investimenti.

Quindi ringrazio per questo confronto, resto e restiamo come Giunta e come macchina amministrativa, con tutti i nostri collaboratori, a disposizione per ulteriori chiarimenti, al di là delle Commissioni penso che ci siano comunque delle modalità sempre molto propositive, anche per le conoscenze personali che ci sono, vi ringrazio per questo dibattito perché penso che chiedere dei chiarimenti sia assolutamente



legittimo, altrettanto provare a dare delle risposte che possono essere di soddisfazione o meno, ma nell'ottica di provare comunque a fare qualcosa di buono per la nostra città.

Al di là dei voti che si danno, la dico così, perché sono ben consapevole che ci sono ruoli differenti che giochiamo all'interno di questo consiglio comunale, credo però che ci sia anche l'onestà che riconosco ad ognuno di voi e anche di noi di lavorare comunque insieme per la nostra città, altrimenti non saremmo qua a fare né i consiglieri comunali né altro perché per svolgere un ruolo pubblico di amministratore penso che ci voglia veramente una grande passione e un grande amore per la nostra città, è l'unica cosa che ci spinge ovviamente ad impegnarci e ad essere qui oggi ad approvare il Bilancio di Previsione.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

Grazie Presidente. Voglio solamente dire al Sindaco che la espressione “fregare” non era riferita ovviamente ad un atteggiamento dell’Amministrazione, era all’interno di un discorso, lo potrà andare a rileggere, figurato, facendo il parallelismo dicevo con il buon Gasperini il carbonaro, il quale diceva “se mi hai fregato su questo mi freghi su tutto”, cosa vuol dire? Politicamente, se su questo punto non c’è chiarezza probabilmente trovo non chiarezza su altri punti. Chiaro?

Mai mi sarei permesso, e l’ho anche specificato prima di utilizzare quel termine, proprio per non lasciare adito a equivoci.

Per quanto riguarda la questione San Francesco io credo che sarebbe opportuno, vista l’importanza dell’edificio, nei mesi di gennaio e febbraio, nei tristi mesi, fare anche un passaggio in Commissione chiamando anche i tecnici e poterli incontrare. Io anche da tecnico ho un’idea ben diversa, e visto che faccio l’amministratore comunale e che so che è difficile portare risorse sul territorio, prima di assecondare non tanto la Soprintendenza la quale non è competente sui finanziamenti regionali perché lì sono due binari, e io ci lavoro, quindi lo so bene, non è che è una questione che conosco così marginalmente, c’è la Struttura Tecnica Commissariale Regionale



che è quella che ovviamente valuta i costi degli interventi, c'è la Soprintendenza che li approva per quello che gli è demandato per la legge 42 del 2004, cosiddetto Codice dei Beni Culturali.

Il fatto che nella Chiesa vi fossero più o meno opere da fare, si possono vedere anche in corso d'opera, cioè si parte con un primo lotto di finanziamento e si tiene aperto il finanziamento fino al milione di euro. Quello che probabilmente il collega Deganutti, con il quale tra l'altro collaboro su alcuni cantieri in Lombardia, quindi conosco bene come persona, e ho anche una grande stima nei suoi confronti, avrà detto, è che la Regione avendo finanziamenti liberi per quella cifra era bene portarli a casa come primo step, poi se c'era la possibilità, un secondo.

C'è tutto il tema, lo ricordava il consigliere Setti, del pavimento, che è sotto una colata di cemento che fu fatta perché la chiesa stava per crollare nel '96, fu fatto un impalcato d'urgenza, venne gettata con rete elettrosaldata una platea provvisoria sul pavimento, non sappiamo lo stato di conservazione del pavimento che è danneggiato da quel sisma e dai sismi successivi, per cui un buon tecnico, una buona équipe tecnica, un buon ufficio tecnico, potrebbe a mio avviso, lo dico questo da amministratore, chiedere alla Regione riscontro anche di quei danni che sono danni da sisma se non di questo quantomeno della sommatoria dei sismi che si sono succeduti dal '96 ad oggi.

Questo perché lo dico, non perché ho il pallino per la Chiesa di San Francesco e per la storia locale, che è vero ed è risaputo, io ho questo "difetto", ma perché da amministratore, da correggese, se posso vedere di portare anche un centesimo in più alla mia città, ai miei cittadini, al suo patrimonio storico, lo faccio. Con questo cuore lo dico, cioè non per utilizzarlo come clava politica per dire "non siete capaci di amministrare", ma per dire cerchiamolo di fare.

Tante volte, e l'ho visto nel recente passato, i dati anche dell'intervento sul Convitto, i dati dell'assessore regionale lo dimostrano, i soli tecnici da soli non fanno un buon lavoro, con tutto rispetto, se non c'è un politico dietro, se non c'è un amministratore, che li tiene inquadrati dicendo che l'obiettivo è averlo più bello possibile per darlo alla mia città, per poter far venire turisti, per avere un edificio in più, bello, come meritano i correggesi che tanto danno con le loro tasse all'Erario collettivo, quindi anche a quello regionale, per cui più risorse riusciamo a trattenere, riusciamo a giustificarle e più secondo me è il nostro compito, dobbiamo spronare a questo, non tocca a noi consiglieri farlo tecnicamente, io metto in campo quelle che sono le mie conoscenze, che vedo, per potervi dire facciamolo.

E questo l'ho detto più volte anche all'assessore Testi proprio perché è difficile a volte drenare le risorse, lo sa bene, lo ha detto bene il sindaco, sui territori, voi lo



state facendo molto bene su tanti aspetti, facciamolo anche lì visto che c'è questa possibilità, questo è quanto mi sento di dire a chiosso di tutto.

Mi fa piacere, e ringrazio il sindaco della precisazione, perché in Commissione c'era anche Martina, c'era anche Stefano, se lo ricorda, ci è stato detto, "quelli che sono stati tolti da lì sono finiti là", testuali parole, al che io ho fatto la battuta "è il prosieguo di quello che era successo quando nel 2010 col rinnovo della Convenzione con Fenice, furono demandati da Fenice dei lavori su Unieco", quindi, c'era anche l'assessore Dittamo, poi se l'informazione era sbagliata tanto meglio, cerchiamo di recuperarli in altra maniera.

Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Sindaco.

SINDACO

No, non voglio fare un confronto con Gianluca, che insomma è una persona che stimo ed è assolutamente una persona competente e quindi tutti gli aiuti che possono venire, ovviamente al di là che poi siamo dei consiglieri, ma lui è anche un tecnico, ben vengano se possono comunque supportare ulteriormente la ricerca di finanziamenti. Credo che i nostri tecnici siano abbastanza competenti ed esperti nei rapporti sia con la Regione, ma se ci sono comunque aiuti che si possono avere di certo non sono sordi a questo.

Bene, ovviamente, a fare la Commissione, non so se vuoi fare la Commissione vanno bene tutte le Commissioni, nel senso che visto che su questo come su altre cose, lo dico anche perché ad esempio, visto che partirà il cantiere del Convitto, e qua ci sono persone che non hanno vissuto insieme a noi comunque anche quell'elaborazione diciamo progettuale, che sarà un cantiere importante per la città, perché rimetterà ovviamente a disposibilità non solo della scuola ma anche della comunità con l'ex teatrino un immobile prezioso, quindi se volete anche, in una delle prossime commissioni, in primavera, non abbiamo di certo delle urgenze, vedere comunque anche nel dettaglio quello che succederà dentro a quel cantiere da parte nostra c'è la massima disponibilità, abbiamo sempre accettato la richiesta di Commissioni perché



al di là che noi con la Commissione che presiede Gianluca portiamo anche cose che non vanno in Consiglio Comunale perché è un modo comunque per dare informazioni, al di là degli atti amministrativi ma anche per avere delle informazioni anche a disposizione dei consiglieri che possono essere utili anche nell'interlocuzione con i cittadini perché insomma il ruolo dei cittadini è anche quello di essere anche un po' un collante tra l'Amministrazione e la città stessa.

Credo, poiché ringrazio Gianluca per la precisazione, che il paragone che hai scelto di usare non sia stato particolarmente felice nel senso che se tu usi una parabola in cui dici che se c'è una truffa da una parte c'è anche dall'altra tu capisci che questa cosa non sia stata scelta con particolare oculatezza, visto che hai tanta saggezza magari la prossima volta troverai un qualche paragone migliore. In caso qua non ci sono truffe non ci sono inganni quindi la chiudiamo così perché non ci sono altre attività se non quella di fare il bene della nostra città nella massima trasparenza possibile.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Setti.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANCARLO SETTI

Bene io mi innesto, mi inserisco, nella discussione su San Francesco perché è veramente da tempo memorabile in cui questa chiesa non è dignitosa per il culto e soprattutto essendo di proprietà della...

...voci di sottofondo....

no ma son sicuro che è ben più competente di me però almeno io, almeno da correggese mi ricordo che quando facevo le elementari in via Roma andavamo all'inizio dell'anno scolastico andavamo alla messa inaugurale dell'anno scolastico e in via Roma era naturale e normale andare a messa a San Francesco. Mi ricordo che già si parla della fine degli anni '70 quella chiesa era in condizioni non dico fatiscenti ma abbastanza rovinata, quindi se pensiamo quanto tempo è passato, non che io sia particolarmente vecchio, però di tempo ce n'è stato e di opportunità ne sono lasciate passare. Forse è il caso di iniziare a ristrutturare non solo nel senso di



consolidamento antisismico ma anche fi restauro sulla Chiesa di San Francesco, che di fatto è la chiesa madre di Correggio, ed è la chiesa più forse più affascinante.

Tra l'altro parlavamo non molto tempo fa del discorso del Correggio, no, quindi quella potrebbe essere una opportunità bellissima per potere anche inaugurarla con un'opera del Correggio, tra l'altro il Correggio la prima opera importante l'ha proprio fatta lì. Quindi volevo sollecitare appunto una sensibilità su questa chiesa che adesso sarebbe il tempo di poterla restaurare e come diceva Gianluca valorizzarla anche come attrazione turistica.

#### PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Bene, se non ci sono altri interventi possiamo passare alla votazione per i vari punti.

Allora, partiamo dal punto n. 10, non do rilettura del titolo, insomma, abbiamo già annunciato prima.

Punto 10, chiaramente per tutti, dal 10 al 16 votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

#### Punto 10 all'ordine del giorno:

Favorevoli:	11
Contrari:	Setti, Santini, Nicolini, Rovesti, Mora
Astenuti:	nessuno.

Votiamo per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli:	11
Contrari:	Setti, Santini, Nicolini, Rovesti, Mora
Astenuti:	nessuno.

#### Punto 11 all'ordine del giorno:

Favorevoli:	11
Contrari:	Setti, Santini, Nicolini, Rovesti, Mora



Favorevoli: 11  
Contrari: Setti, Santini, Nicolini, Rovesti, Mora  
Astenuti: nessuno.

Votiamo per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli: 11  
Contrari: Setti, Santini, Nicolini, Rovesti, Mora  
Astenuti: nessuno.

Punto 12 all'ordine del giorno:

Favorevoli: 11  
Contrari: Setti, Santini, Nicolini, Rovesti, Mora  
Astenuti: nessuno.

Votiamo per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli: 11  
Contrari: Setti, Santini, Nicolini, Rovesti, Mora  
Astenuti: nessuno.

Punto 13 all'ordine del giorno:

Favorevoli: 11  
Contrari: Setti, Santini, Nicolini, Rovesti, Mora  
Astenuti: nessuno.

Votiamo per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli: 11  
Contrari: Setti, Santini, Nicolini, Rovesti, Mora  
Astenuti: nessuno.

Punto 14 all'ordine del giorno:

Favorevoli: 11  
Contrari: Setti, Santini, Nicolini, Rovesti, Mora  
Astenuti: nessuno.



Votiamo per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli: 11  
Contrari: Setti, Santini, Nicolini, Rovesti, Mora  
Astenuti: nessuno.

Punto 15 all'ordine del giorno:

Favorevoli: 11  
Contrari: Setti, Santini, Nicolini, Rovesti, Mora  
Astenuti: nessuno.

Votiamo per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli: 11  
Contrari: Setti, Santini, Nicolini, Rovesti, Mora  
Astenuti: nessuno.

Punto 16 all'ordine del giorno:

Favorevoli: 11  
Contrari: Setti, Santini, Nicolini, Rovesti, Mora  
Astenuti: nessuno.

Votiamo per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli: 11  
Contrari: Setti, Santini, Nicolini, Rovesti, Mora  
Astenuti: nessuno.

Passiamo al punto 17 all'Ordine del giorno.



**Punto n. 17 all’Ordine del giorno: MISURE STRAORDINARIE IN MATERIA DI CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO (COSAP) PER EDIFICI LESIONATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012. MODIFICA DELLE DISPOSIZIONI ASSUNTE CON PRECEDENTE DELIBERAZIONE N. 110 DEL 26 OTTOBRE 2012.**

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Possiamo passare direttamente al voto anche qua? Se non ci sono interventi...

Favorevoli: 14  
Astenuti: 1 (Setti)  
Contrari: nessuno.

Passiamo al punto numero 18.

**Punto n. 18 all’Ordine del giorno: RINNOVO CONVENZIONE TRA L’UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA ED IL COMUNE DI CORREGGIO PER LA GESTIONE OPERATIVA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP).**

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Possiamo votare anche questo? C’è qualche intervento? Punto 18.  
Cedo la parola a Giovannini.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO GIOVANNINI

No, nel senso che ovviamente l’argomento è stato ampiamente già trattato in sede di Commissione e analizzato e l’assessore ha delineato quelli che sono i punti salienti del rinnovo di questa Convenzione, quindi nulla da discutere e da eccepire, in questa sede, grazie.



PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Se non ci sono altri interventi possiamo votare. Punto n. 18.

Favorevoli: 13  
Astenuti: 1 (Setti)  
Contrari: nessuno.

Punto n. 19

**Punto n. 19 all'Ordine del giorno: MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE SULL'UTILIZZO E DESTINAZIONE DEI FONDI CHE SARANNO RESI DISPONIBILI DALLA NORMA FRACCARO AL FINE DI FINANZIARE INIZIATIVE DI RISPARMIO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA SISMICA NEGLI EDIFICI PUBBLICI.**

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Do la parola a Setti.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANCARLO SETTI

Allora, leggo la mozione, che ha il compito appunto di sensibilizzare e valorizzare quelli che sono i sensi della norma Fraccaro.

**MOZIONE: DESTINAZIONE D'USO FONDI STABILIZZATI 'NORMA FRACCARO' A FAVORE D'INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Premesso che:**

- La cosiddetta “norma Fraccaro” ha stanziato a livello nazionale 500 milioni di euro per tutti i Comuni d’Italia per realizzare opere pubbliche di efficientamento energetico e sviluppo sostenibile;
- Con la legge Finanziaria 2020 la cosiddetta “norma Fraccaro” è stata stabilizzata fino al 2024 con contributi annui di 500 milioni di euro.

**Considerato che:**

- E’ di fondamentale importanza che le nostre scuole contribuiscano dal punto di vista concreto ed educativo alla svolta ambientale della nostra comunità. Svolta che è di fondamentale importanza per contrastare sia l’emergenza climatica in atto che quella riguardante l’inquinamento. Si ricorda che il bacino della pianura padana, che include la nostra regione, è la zona più inquinata d’Europa con una aspettativa di vita ridotta di 3 anni a causa delle Pm 2.5 e decine di migliaia di morti premature causate da malattie legate a fonti inquinanti.

**Il Consiglio Comunale impegna la Giunta:**

- A utilizzare per l’anno 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 i fondi messi a disposizione dalla cosiddetta ‘norma Fraccaro’ per iniziative di risparmio energetico, sviluppo sostenibile come l’autoproduzione di energetica da fonti rinnovabili (esempio tetti fotovoltaici) nelle scuole del Comune di Correggio ove tecnicamente possibile.
- Installare all’ingresso dell’edificio scolastico, ove tecnicamente fattibile e in zona ad alta visibilità, un monitor che documenti la produzione dell’impianto fotovoltaico , il risparmio di consumo ottenuto grazie all’autoproduzione e le mancate emissioni di CO2 in atmosfera.
- Nei plessi scolastici dove verranno istallati i pannelli fotovoltaici promuovere incontri pubblici con i genitori degli studenti per illustrare i vantaggi dell’autoproduzione energetica da impianto fotovoltaico, questo potrebbe innescare un ciclo virtuoso per cui anche le famiglie degli studenti, consenti e insegnati installino a loro volta altri impianti sulle loro proprietà personali, generando un miglioramento ambientale ed educativo e una riduzione di emissioni di CO2 in atmosfera.

Qui parliamo, appunto, di un tema comunque generale di cui abbiamo già parlato tanto, cioè dell’emergenza climatica, della produzione di CO2, e voglio ricordare a



questo proposito che l'impianto che voi avete approvato a Gavassa di Biogas, è un impianto che emette CO<sub>2</sub>, ne emette parecchia, è vero che in parte il progetto che è stato rivisto la recupera, ma solamente in parte, però è un impianto che non è passivo, emette CO<sub>2</sub>, e questo va a peggiorare la direzione verso la quale noi tutti siamo portati ad andare, cioè quella di ridurre al massimo queste emissioni, nel nostro piccolo, per contrastare quella che è la tendenza e la deriva dell'aumento della temperatura media del pianeta, tutto qua.

#### PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Bene, cedo la parola al Sindaco.

#### SINDACO – ILENIA MALAVASI

Provo a dare alcune informazioni che spero possano essere utili al dibattito dei consiglieri, nel senso che queste risorse ovviamente sono previste, come giustamente ricordato nella mozione dal Ministero per lo Sviluppo Economico che ha adottato questo provvedimento che assegna dei contributi, stanziati dal Decreto crescita che probabilmente saranno inseriti anche nella manovra finanziaria del 2020 in favore dei Comuni per realizzare ovviamente progettivolti all'efficientamento energetico e anche allo sviluppo sostenibile.

Nel 2019 noi abbiamo ovviamente ricevuto questi finanziamenti, nel senso che i contributi assegnati ai comuni ammontano complessivamente, come giustamente scritto nella mozione, a 500.000 euro, e i contributi, diciamo per ogni comune, dipendono dalla dimensione, dal numero degli abitanti, quindi si va da contributi da circa 50.000 euro per i comuni che hanno fino a 100.000 abitanti, a contributi fino a 250.000 euro per i comuni che hanno più di 250.000 abitanti.

Quindi è sicuramente una scelta diciamo del Governo apprezzabile che noi abbiamo già utilizzato nel 2019 facendo investimenti che erano urgenti sulla piscina comunale, che aveva bisogno di cambiare ovviamente l'impianto di riscaldamento, per cui abbiamo fatto un investimento di miglioramento e di efficientamento energetico, e anche sulla nostra struttura protetta.

Lo dico perché abbiamo ricevuto, lo abbiamo anche visto nelle variazioni di bilancio, quindi era una cosa che forse era anche già uscita, ma la ri sottolineo,

complessivamente per due interventi, circa 130.000 euro che potevano finanziare appunto questi interventi.

In questi anni però, al di là di queste risorse, abbiamo fatto molto lavoro sulle scuole, nel senso che vanno benissimo queste risorse ma di certo non è che fino ad oggi siamo stati ad aspettare che arrivassero le riforme della norma Fraccaro, che ripeto va benissimo, perché le scuole sono state in questi anni comunque efficientate da diversi punti di vista.

Sarò un po' lunga ma ci tengo a dire anche gli investimenti che sono stati fatti perché dà il senso anche del lavoro che i nostri uffici fanno che viene sottolineato a volte anche poche volte. Lo abbiamo sempre visto nei bilanci dell'ISECS, nel senso che nel Piano Programma, voi l'avete visto quest'anno, ma è sempre stato fatto così, c'è il dettaglio delle manutenzioni straordinarie che viene fatto annualmente nelle nostre scuole, che ha visto, mettendo insieme le risorse di ISECS e quelle del Comune, investimenti dal 2014 ad oggi per 424.000 euro, quindi risorse assolutamente importanti.

Nel 2014 abbiamo fatto investimenti nella scuola primaria statale Don Pasquino Borghi di Canolo e nella scuola primaria Cantona, e nella scuola primaria Allegri dell'Espansione Sud.

Siamo andati a cambiare le finestre in legno nella scuola di Canolo, abbiamo rifatto gli infissi per migliorare ovviamente la resa energetica alla Cantona per 55.000 euro, nei plessi ovviamente, nei lotti più vecchi, e abbiamo cambiato il generatore di calore nella scuola Allegri.

Nel 2015 invece abbiamo fatto dei lavori di miglioramento energetico, rifacendo interamente gli impianti diciamo di riscaldamento, la sostituzione dei controsoffitti e dei corpi illuminanti per efficientarli con corpi a led, sia nella scuola dell'infanzia Le Margherite, sia nel nido Mongolfiera, per un investimento di 71.000 euro.

Nel 2016 siamo intervenuti sempre alla scuola Allegri dove abbiamo fatto un intervento di sostituzione del ventilconvettori e termoconvettori, per 30.000 euro. Ancora, nella scuola dell'infanzia Arcobaleno, siamo andati a cambiare la caldaia con un generatore di calore a efficienza termica per 23.000 euro. E abbiamo sostituito diverse centraline diciamo di telecomando con nuove tecnologie proprio per efficientare anche l'utilizzo degli impianti di riscaldamento e/o climatizzazione per altri 30.000 euro in diverse nostre scuole.

Ancora, nel 2017 abbiamo fatto un investimento per installare centraline elettroniche nella scuola Arcobaleno di San Martino Piccolo, nella scuola comunale dell'infanzia e nella scuola statale Rodari, così come abbiamo cambiato gli infissi sia nella scuola di Canolo che nella scuola di Prato.



CITTÀ DI  
CORREGGIO

Quindi interventi che hanno visto tutti gli anni, in modo puntuale, un lavoro attento, che è andato sia ad efficientare la struttura, cambiando i controsoffitti, migliorando i corpi illuminanti, quindi con una resa maggiore e un minor costo, sia andando ovviamente a cambiare gli infissi, andando a cambiare anche diversi generatori di calore, perché sono stati cambiati i generatori di calore non solo nelle scuole che ho già detto ma anche nel plesso scolastico dell'infanzia di Fosdondo, nel corso del 2018.

Nel 2019 invece abbiamo fatto il maggiore investimento nella scuola primaria San Francesco, anche qui abbiamo cambiato la caldaia presso la centrale termica e l'impianto di riscaldamento a pavimento, per un importo importante di 23.000 euro e abbiamo cambiato i corpi illuminanti in diverse aule e corridoi con illuminazioni a led per altri 7.000 euro.

Stiamo invece lavorando per cambiare il generatore di calore nella scuola Cantona, e per andare a migliorare, a sostituirlo, anche a Prato, con un investimento di circa altri 50.000 euro.

Quindi dal 2014 ogni anno abbiamo fatto lavori praticamente in tutte le scuole per andare a migliorarne la resa, perché ci sono edifici che hanno epoche di costruzione molto differenti, che hanno dei consumi diversi, e poiché abbiamo ancora delle ottime scuole e anche dei buoni edifici, abbiamo cercato sempre di manutenerli con grande attenzione, e sapete che con ISECS, lo avete visto anche nel Bilancio che abbiamo appena deliberato, tutti gli anni c'è un trasferimento di risorse comunali di circa 150.000 euro di risorse diciamo comunali per fare investimenti straordinari a cui si aggiungono anche investimenti che fa l'amministrazione comunale con altri fondi.

Quindi complessivamente solo per interventi diciamo di efficientamento energetico e diciamo di sviluppo sostenibile di queste strutture abbiamo fatto comunque investimenti per 424.863 euro.

Questo per dire che, questo lavoro, non per lodare gli uffici per il lavoro che hanno fatto, ma per dire che impegnare..., la mia riflessione è questa, va benissimo lavorare per le scuole, è una cosa che io condivido, non solo sul piano edilizio ma anche sul piano della educazione, perché fare un investimento solamente fine a se stesso penso che non sia sufficiente. La scuola lavora molto devo dire su questi temi, lo dico anche rispetto alle scelte che alcuni comuni hanno fatto di dotare delle borracce gli studenti. Allora io penso che la borraccia sia uno delle tante riflessioni anche attuali che hanno chiesto anche a noi, abbiamo chiesto però alle scuole, prima di dare loro queste borracce, che hanno un costo ovviamente sostenibile, di fare un percorso di educazione comunque al risparmio, al risparmio idrico, al risparmio energetico, di

attenzione all'ambiente, perché non può essere un regalo che viene fatto tanto per fare, ma si deve capire il senso comunque anche del dono di una borraccia rispetto ad un percorso sul quale invece abbiamo chiesto alla scuola di impegnarci.

Quindi, bene lavorare sulla parte diciamo edilizia, benissimo lavorare anche sulla parte educativa, ambientale, certo è che ci sono tanti bisogni nel nostro comune, nella nostra Amministrazione, perché oggi abbiamo parlato di scuole, ma di questi investimenti ne abbiamo fatti praticamente ovunque, nella Casa Protetta, negli impianti sportivi, quindi i bisogni sono plurali.

Quindi un orientamento per lavorare nelle scuole ci sta, credo che farli in modo esclusivo sia molto limitante per l'Amministrazione perché quello che accade durante l'anno, perché spesso si rompono anche le caldaie come nelle nostre case, richiedono magari interventi urgenti.

Quindi vincolare per cinque anni ad utilizzare queste risorse solo per le scuole penso che sia una richiesta forte nel senso che limita comunque la capacità gestionale di un Ente che invece deve sentirsi libero di provare a investire nel modo migliore possibile queste risorse preziose, ma cercando di investire laddove c'è un bisogno, o una priorità che viene condivisa comunque anche con i cittadini, perché poi le segnalazioni che riceviamo vanno in questa direzione. Lo dico perché la norma Fraccaro prevede moltissimi tipi di investimenti, che sono l'illuminazione pubblica, il risparmio energetico su tutti gli edifici pubblici, l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, ma anche investimenti sulla mobilità sostenibile, sull'abbattimento delle barriere architettoniche, sull'adeguamento e diciamo la messa in sicurezza degli edifici, delle scuole, degli edifici pubblici, quindi vede una pluralità, una possibilità di ampliamenti molto ampia, che, secondo me, lascia poi nella valutazione comunque anche agli uffici di proporre poi all'amministrazione delle priorità che ci possono essere nelle manutenzioni, anche perché ci sono tantissimi immobili che devono comunque funzionare tutti i giorni.

Le scuole sicuramente sono una priorità, e lo sapete bene, ma abbiamo anche tanti altri servizi comunali che richiedono assolutamente una gestione quotidiana. Lo dico perché pur apprezzando il senso della richiesta che fate, quindi lo dico anche a titolo personale, poi la maggioranza sicuramente parlerà, credo che chiedere un uso esclusivo di queste risorse sulle scuole sia comunque una richiesta eccessiva che vada a limitare invece una capacità gestionale amministrativa che deve stare in capo comunque anche a chi ha la responsabilità di gestire comunque. Quindi non so se si possa comunque arrivare ad una mediazione rispetto a questo perché se serve nella scuola sicuramente la metteremo nelle scuole ma già in tante scuole abbiamo fatto interventi di efficientamento e magari tra cinque anni non ci saranno più quei soldi lì, quindi vincolare a questo uso penso che sia sinceramente un po' limitante. Quindi,



magari trasformare l'invito ad utilizzarlo anche nelle scuole se c'è la necessità e il bisogno, continuando comunque il lavoro che abbiamo fatto, perché le scuole devono essere sicuramente belle, sicure, accoglienti ed efficienti, ma credo che i bisogni della città siano tantissimi e sia un po' un peccato vincolare un utilizzo solamente sulle scuole quando invece i bisogni che i cittadini hanno devo dire sono tantissimi. Quindi lo dico solamente come invito comunque alla discussione rispetto a una conoscenza diciamo anche amministrativa e gestionale che ci tenevo a dire ai consiglieri in modo che potesse essere utile comunque al dibattito.

**PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI**

Setti.

**CONSIGLIERE COMUNALE GIANCARLO SETTI**

Volevo replicare all'intervento del Sindaco dicendo che sì è vero che nel testo della mozione non c'è la parola "anche" ma non c'è neanche la parola "solo", cioè nel senso che qui si chiede di utilizzare i fondi nelle scuole, ma non c'è scritto "solo" nelle scuole, o "esclusivamente" nelle scuole, quindi se questo è...

...voci di sottofondo...

...vabbè, non c'è la parola, noi chiediamo di utilizzarli lì, ma non solo lì.

**SINDACO**

Vabbè, però, bisogna che ci chiarimo, leggiamo il testo in italiano: "ad utilizzare nelle scuole del Comune di Correggio, ove tecnicamente possibile (perché magari ci sono delle scuole no e delle scuole sì) i soldi".

C'è scritto lì nelle scuole!

**CONSIGLIERE COMUNALE GIANCARLO SETTI**

Ma noi chiediamo di utilizzarli lì ma non solo nelle scuole, possono essere utilizzati anche altrove....



## SINDACO

Allora cambiato il testo! Noi siamo d'accordo...

## CONSIGLIERE COMUNALE GIANCARLO SETTI

Anche perché noi se siamo particolarmente sensibili come si diceva sulle scuole è proprio perché le scuole hanno prerogativa educativa anche per il futuro di coloro che saranno uomini un giorno, correggesi, adesso sono bambini correggesi.

## PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Mora.

## CONSIGLIERE COMUNALE SIMONE MORA

Grazie Presidente che mi ha dato la precedenza su Giovannini (battuta)...

Per quanto ci riguarda noi siamo favorevoli a norma di, come principio, al fatto che vengano utilizzate risorse del genere dal momento che sono diventate strutturali da poco, dal momento che all'inizio la scadenza era prevista per il 31 di ottobre poi prorogata per il 31 di dicembre.

Siamo favorevoli perché questo comune, come abbiamo avuto modo di discutere prima, ha avuto delle necessità di ristrettezze e attraverso anche queste risorse può recuperare il terreno perduto negli anni passati.

Siamo favorevoli quindi all'utilizzo di risorse per il miglioramento dell'efficientamento energetico, d'altra parte non condividiamo le premesse ideologiche che ci sono, come avete avuto modo di (perché io purtroppo non c'ero nel consiglio comunale di settembre) di discutere, non riteniamo di essere in alcuna emergenza climatica, ci sono i cambiamenti climatici che devono essere governati però allarmismi e senza farsi prendere dal panico.

Altresì riteniamo doveroso limitare l'inquinamento, che quello sì all'interno della nostra Pianura Padana rende l'aria irrespirabile ed è anche causa di diverse patologie, poi l'intervento del Sindaco è stato sicuramente molto chiaro e condividiamo appieno anche il fatto che possano essere utilizzati questi fondi in altre strutture, se si parla di



CITTÀ DI  
CORREGGIO

fare un emendamento al dispositivo noi siamo favorevolissimi, però, detto questo, nonostante le premesse non ci soddisfino, riteniamo di poter essere favorevoli al dispositivo e anche all'eventuale emendamento che si vorrà proporre di aprire e di ampliare gli edifici che possono usufruire di questi fondi.

Anche perché, scusate, facendo anche i conti proprio un tanto al braccio, anzi no, l'ha sottolineato il sindaco prima, sono di diverse decine di migliaia di euro, quindi cominciano a farsi sentire, non sono le solite cose ideologiche tanto da fare il titolo e poi dopo in realtà hanno scarsa ricaduta su quella che è la vita dell'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Sindaco.

SINDACO – ILENIA MALAVASI

Dico una cosa perché magari potremmo, se condividete, visto che mi sembra che ci sia un intento condiviso ad utilizzarlo anche nelle scuole, la dico così ma bisogna scriverla questa cosa, e mi sembra che anche l'altro gruppo sia d'accordo, potremmo magari sospendere qualche minuto, proviamo magari a scrivere un testo che sia magari condivisibile. Ci mettiamo due minuti poi dopo magari torniamo qua e lo votiamo tutti insieme perché mi sembra importante.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI  
Giovannini.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO GIOVANNINI

Semplicemente grazie Presidente per dire che è condivisibile ovviamente la richiesta di sospensione di pochi minuti, anche perché i nostri gruppi avevano già lavorato ad una proposta di emendamento andando ovviamente a strutturare il ....no, però abbiamo la possibilità, considerato anche l'intervento vostro, quindi del consigliere Mora, di ampliare.



Un minuto solo e saremo veloci! Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Sospensione di un minuto, rimanete qua, non andate nella sala di là.

Bene, possiamo...Giovannini ci legge l'emendamento.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO GIOVANNINI

Allora do lettura Presidente del testo così come riformulato e condiviso con i colleghi

**Premesso che:**

- La cosiddetta “norma Fraccaro” ha stanziato a livello nazionale 500 milioni di euro per tutti i Comuni d’Italia per realizzare opere pubbliche di efficientamento energetico e sviluppo sostenibile;
- Con la legge Finanziaria 2020 SI PREVEDE CHE la cosiddetta “norma Fraccaro” VENGA RESA STRUTTURALE ~~è stata stabilizzata~~ fino al 2024 con contributi annui di 500 milioni di euro.

**Considerato che:**

- E’ di fondamentale importanza che le nostre scuole contribuiscano AD UNA RIFLESSIONE VOLTA ALLA TUTELA DELL’AMBIENTE ~~dal punto di vista concreto ed educativo alla svolta ambientale della nostra comunità. Svolta che è di fondamentale importanza per contrastare sia l’emergenza climatica in atto che quella riguardante l’inquinamento. Si ricorda ATTESO che il bacino della Pianura Padana, che include la nostra regione, è la zona più inquinata FRA LE PIU’ INQUINATE d’Europa con una aspettativa di vita ridotta di 3 anni a causa delle Pm 2.5 e decine di migliaia di morti premature causate da malattie legate a fonti inquinanti.~~

**Il Consiglio Comunale impegna la Giunta:**



- Ad utilizzare per GLI ANNI l'anno 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 i fondi messi a disposizione dalla cosiddetta "norma Fraccaro", SE RECEPITA DALLA COSIDDETTA LEGGE DI STABILITÀ DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA) per iniziative di risparmio energetico, sviluppo sostenibile come l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (esempio tetti fotovoltaici) ANCHE nelle scuole del Comune di Correggio ove tecnicamente possibile.
- ~~— Installare all'ingresso dell'edificio scolastico, ove tecnicamente fattibile e in zona ad alta visibilità, un monitor che documenti la produzione dell'impianto fotovoltaico , il risparmio di consumo ottenuto grazie all'autoproduzione e le mancate emissioni di CO2 in atmosfera.~~
- ~~— Nei plessi scolastici dove verranno installati i pannelli fotovoltaici promuovere incontri pubblici con i genitori degli studenti per illustrare i vantaggi dell'autoproduzione energetica da impianto fotovoltaico, questo potrebbe innescare un ciclo virtuoso per cui anche le famiglie degli studenti, conoscenti e insegnati installino a loro volta altri impianti sulle loro proprietà personali, generando un miglioramento ambientale ed educativo e una riduzione di emissioni di CO2 in atmosfera.~~

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - MARIA CHIARA OLEARI

Bene, passiamo, se non ci sono altri interventi, passeremo alla votazione dell'emendamento.

Favorevoli: 15 (unanimità)

Quindi andiamo a votare la mozione:

Favorevoli: 15 (unanimità)

Quindi chiudiamo l'ultimo Consiglio Comunale del 2019, e ci vediamo nella Sala Tende.